



COMUNE DI RESCALDINA

Città Metropolitana di Milano

Piazza della Chiesa n. 15 - 20027 Rescaldina (MI)
Tel. 0331.467811 - www.comune.rescaldina.mi.it
P.IVA 01633080153 - PEC: comune.rescaldina@pec.regione.lombardia.it

SEDUTA CONSIGLIO COMUNALE DEL 2 MARZO 2019

Verbale con registrazione integrale, avviso prot. n. 3953 del 22/02/2019.

Seduta straordinaria di 1^a convocazione, per giovedì 28 febbraio 2019 alle ore 20.30
con prosecuzione venerdì 1 marzo 2019 alle ore 20.00 e sabato 2 marzo 2019 alle ore 9.30.

Deliberazioni:

n. 11 – CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI E APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL VIGENTE PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO (PGT) AI SENSI DELL'ART.13 L.R. 11 MARZO 2005 N. 12 - TERZA PARTE

Fatto l'appello nominale da parte del Segretario, dott.ssa Anna Lucia Gaeta, per la verifica del numero legale, si registra la presenza di 14 consiglieri:

Cattaneo Michele (Sindaco), Boboni Anita, Gasparri Elena, Matera Francesco, Ielo Gilles Andre', Rudoni Enrico, Vignati Maria Carla, Oggioni Massimo, Crugnola Gianluca, Cimmarrusti Vito, Schiesaro Daniel, Casati Riccardo, Turconi Maurizio, Tripepi Ferdinando.

Il consigliere Montagna Teresa e il cons. Magistrali Paolo entrano alle ore 9.45 e sono quindi presenti 16 consiglieri.

E' altresì presente l'assessore esterno Laino Marianna.

E' assente il consigliere Casati Bernardo.

CONSIGLIO COMUNALE DEL 2 MARZO 2019

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Per inquadrare l'ambito territoriale, questo è quel Piano Attuativo sul quale i proprietari avevano loro stessi chiesto di recedere, nel senso di tornare alla destinazione agricola?

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore Laino.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Parte di quell'ambito.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Mi sono spiegato male. L'oggetto dell'osservazione è parte di quell'ambito, però l'ambito che l'architetto ha definito come inizialmente stralciato riguardava un PA più vasto, comprensivo di questo.

Lo stralcio rispetto al P.G.T. vigente era stato operato su istanza dei proprietari. Di tutti i proprietari, compresi questi?

Arch. CODARI STEFANO

No, perché questi infatti hanno presentato l'osservazione di riproporre l'ambito di trasformazione.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Quindi, se ho capito bene, perché se continuate a rileggere quello che c'è scritto qui.... I signori che hanno presentato questa osservazione non avevano sottoscritto la richiesta di stralcio del PA di allora? O anche questi l'avevano sottoscritta?

Perché, scusate, se io nell'ambito della fase propositiva chiedo, insieme a tutti gli altri proprietari, che quell'area lì diventi agricola, il Comune la accetta, e dopo venti giorni da solo presento un'istanza per farmela modificare a mio vantaggio solamente, non ci siamo!

Quindi l'oggetto del contendere è: se questi signori qui che hanno presentato questa osservazione al momento della fase propositiva avevano sottoscritto anche loro la richiesta di stralcio del Piano Attuativo.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

In questo momento non siamo in grado di dirlo, dovremmo verificare.

Presidente del Consiglio

Consigliere.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Però è importantissimo, perché se siamo in dieci, e tutti dieci chiediamo di fare una cosa, ed il Comune la accetta, poi dopo - lasciatemi passare il termine - furbescamente tre di questi fanno un'istanza diversa da quella che avevano fatto prima, a pro loro, non capisco l'oggettività dell'Amministrazione.

Gli altri sette dovrebbero essere informati di dire "guarda che stiamo dando questa possibilità a questi qui, convenzionandoci con il Comune, e te, poverino, non l'hai chiesta". Secondo me è un po' delicata la questione.

Poi spiegatemi qual è la differenza fra questo cambio di destinazione funzionale e quanto veniva richiesto con le osservazioni 9.2 Materia e 11.1 Pogliana.

Erano azzonamenti diversi, però anche là si poteva dire "allora, hai chiesto tutta questa fascia qua, te ne diamo metà, il resto ce lo cedi, e ci facciamo questa benedetta rete verde".

Io non riesco a capire la ratio

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Stiamo parlando di due cose completamente diverse: questa è un'area azzonata a servizi, e c'è per cambio la cessione gratuita della parte che effettivamente serve per l'ampliamento. E' stata fatta una verifica puntuale del progetto di ampliamento, e si è valutato che questo angolino non era fondamentale.

Presidente del Consiglio

Prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Visto che è stato introdotto il progetto ampliamento, volevo capire questo progetto ampliamento quanto sia concreto, visto che non ne avevamo mai parlato.

Presidente del Consiglio

Assessore, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

C'è un'idea di pianificazione, dentro nel P.G.T. c'è dentro fin dalla procedura di VAS, quindi è già due anni che è dentro nei contenuti, e si è verificata proprio la possibilità di un raddoppio di un nuovo campo con delle nuove tribune ed un'attrezzatura più complessa anche per l'Area Feste.

E' un'ipotesi chiaramente strategica in un P.G.T., quindi nel P.G.T. c'è l'indicazione di ampliamento, poi il progetto è tutto da sviluppare e da verificare, chiaramente con un minimo di idea che ci stia. Però nel P.G.T. c'è solo l'indicazione strategica di ampliamento del campo sportivo.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Considerata la risposta, secondo me non esauriente, sulla prima parte della mia domanda, io reputo che questo parziale accoglimento debba essere oggetto di ripubblicazione, per dare modo anche agli altri, che insieme a questi avevano firmato un determinato scenario, perché magari anche gli altri sono disponibili a cedere parte del loro per fare degli interessi comunali.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Ringraziamo il Consigliere Turconi della sua opinione: questa sarà oggetto di valutazione del legale, che ha le competenze in merito.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Questo atteggiamento qui non si può continuare, perché sarà oggetto del legale quando? I Consiglieri sono qua a votare questa mattina. O mi portate qua il legale in Consiglio Comunale e risponde alle domande! Non potete sempre nascondervi dietro gli uffici, dietro i legali! State proponendo una cosa, vi sto evidenziando, secondo me, una criticità; o mi dite voi che non c'è la criticità, e non "sarà oggetto del legale"! Quando? Capogruppo, quand'è che il legale lo senti?

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Se è presentata in questo modo con un parere tecnico, e abbiamo già detto che tutto il processo è costruito con il legale, riteniamo che questa criticità non ci sia. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 50:

12 favorevoli, 2 contrari (Turconi Maurizio, Oggioni Massimo), 2 astenuti (Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando).

L'osservazione risulta parzialmente accolta.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 51.1. Si richiede l'eliminazione all'articolo 9 del comma relativo alla previsione di contributi aggiuntivi dell'ambito TR10 e la revisione del comma relativo al contributo di sostenibilità ambientale.

Non è accoglibile. L'indicazione è utile per richiamare ed esplicitare tutti gli obblighi da definire in convenzione, compresi gli obblighi derivanti dal protocollo d'intesa sottoscritto nel 2015. Quindi si propone il non accoglimento.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 51.1:

16 favorevoli.

L'osservazione risulta non accolta.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 51.2. Si chiede di specificare all'articolo 20, ambito TR10, programma di riassetto urbano, che l'elenco delle priorità pubbliche aggiuntive non dovrà essere realizzato a carico di Auchan nella sua interezza.

Si propone di non accogliere l'osservazione. L'elenco delle priorità pubblica rappresenta il menu prioritario delle opere pubbliche che l'Amministrazione intende realizzare, così come specificato all'articolo 13.2 dell'elaborato strategico generale P.G.T. 03, e che la proposta di Piano Attuativo potrà contribuire a realizzare.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ho capito in parte la risposta, ma non interamente. Qua l'osservante non dice di eliminare questo menu prioritario, chiede che non vengano poste a suo carico, tra l'altro usando un termine "priorità pubbliche aggiuntive", quindi non si capisce aggiuntive rispetto a che cosa.

La risposta dell'Amministrazione è "per quello che la scheda di Piano prevede si ha da fare, perché contribuirà a raggiungere gli obiettivi del P.G.T., solamente però in fase di Piano Attuativo vedremo a chi farle fare". E' così?

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Il TR 10 ha una sua scheda d'ambito specifica. Oltre a quanto previsto nella scheda, che ci sono delle prescrizioni puntuali, c'è l'indicazione delle opere a cui devono essere destinati gli oneri dovuti da Auchan, e quindi si è provveduto a fare un elenco delle priorità pubbliche, individuandole, chiaramente senza avere una quantificazione molto di massima, e bisognerà vedere poi in fase successiva una quantificazione più dettagliata.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Rispondendo così state dando ragione all'osservante. Il TR 10 ha la scheda d'ambito, e ovviamente quello che è previsto nella scheda sono oneri a carico del lottizzante. Oltre a questa scheda qui, ci sono delle indicazioni di opere alle quali saranno destinati gli oneri versati da Auchan. Quindi non li deve fare lui, saranno destinati gli oneri versati da Auchan, e li farà qualcun altro pagandoli con quegli oneri lì.

Quindi quello che lui chiede, non so com'è scritta la scheda, com'è scritta questa dizione delle proprietà pubbliche, è che sia chiaro che non le faccia lui. Sta chiedendo questo, che mi sembra che è quello che ha detto l'Assessore, cioè non le deve fare direttamente l'operatore, le farà con un appalto, sfruttando gli oneri che l'operatore ha versato.

Presidente del Consiglio

Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Non ho detto che non li deve fare direttamente l'operatore. Se li farà o meno dipenderà dall'atto convenzionale. Sicuramente è individuato quello che è l'elenco delle priorità pubbliche. Questa osservazione non cambia nulla rispetto all'articolato, e quindi non è accolta.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 51.2:
15 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio).
L'osservazione risulta non accolta.*

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 51.3. Si chiede di specificare nel documento P.G.T. 03, paragrafo 10.1. l'assenza di valenza prescrittiva del progetto di riqualificazione comprensivo del principale asse di attraversamento SP Saronnese.

Si propone il non accoglimento, in quanto il Piano dei Servizi si coerenza con i relativi risultati del P.G.T. approvato in Consiglio Comunale il 1° febbraio 2019.

Si evidenzia inoltre che, a seguito di progetto preliminare, sarà possibile verificare ed eventualmente modificare la previsione riportata.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 51.3:
16 favorevoli.
L'osservazione risulta non accolta.*

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 51.4. Si chiede di modificare la cartografia, eliminando il disegno della nuova rotatoria in Via Marco Polo.

Non accoglibile, in quanto il Piano dei Servizi è coerente con il Piano Urbano del Traffico.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 51.4:
16 favorevoli.*

*L'osservazione risulta non accolta.
Passiamo all'osservazione 52.*

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 52.1. Si chiede di reinserire la previsione viabilistica; per intenderci è la previsione viabilistica nella parte interessata dal cod. di programma ex Ikea.

Si propone di non accogliere l'osservazione. Il cambio di destinazione d'uso interessa molti ambiti del sistema agricolo ambientale, aree sottoposte a zona agricola periurbana di valorizzazione paesistica, articolo 21. In questi ambiti inclusi nel disegno della rete verde locale strategie di P.G.T. prevedono di mantenere e valorizzare i caratteri agricoli produttivi e naturali, eccetera.

Si evidenzia inoltre che nel 2015 ha già provveduto a modificare il Piano dei Servizi del 2012, con le motivazioni che si possono leggere nella delibera specifica.

Quindi si propone il non accoglimento.

Scusate, mi fanno notare che anche l'osservazione successiva ha la stessa motivazione, che è la 52.2.

Si chiede di modificare l'azzonamento ZAV con una destinazione coerente a quella prevista nell'ambito del Comune di Cerro Maggiore.

Anche di questa osservazione si propone il non accoglimento, con le stesse motivazioni dell'osservazione 52.1.

Presidente del Consiglio

Prego Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Quindi praticamente è automatico che nella proposta di controdeduzioni anche sotto ci sia "non accoglibile", se facciamo due votazioni.

Presidente del Consiglio

Prego Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Solo per un chiarimento: stiamo parlando quindi della famosa bretellina, quella funzionale al progetto Ikea? La mia domanda era: se non ricordo male, era stato presentato forse un ricorso, o qualcosa del genere?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Quindi è possibile comunque procedere anche in presenza di eventuali ricorsi.

Presidente del Consiglio

Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Voi sapete qual è la posizione del nostro Gruppo su quella tangenzialina. Al di là del progetto Ikea, ritenevamo che fosse utile proprio per sgravare il pezzo di Saronnese, che per intenderci va dal Centro Commerciale Auchan alla Bassetti.

Anzi, visto anche il nuovo insediamento commerciale che sta sorgendo sul territorio di Cerro Maggiore del Bricofer, che andrà ad appesantire ulteriormente quell'arteria stradale, la famosa tangenzialina di Cerro-Rescaldina sarebbe stata sicuramente molto utile per sgravare l'asse della Saronnese e dirottare gran parte del traffico in direzione Saronno-Busto sulla Via Marco Polo. Questo l'avevamo già allora denunciato, e comunque è un errore, a mio modo di vedere strategico da un punto di vista viabilistico, che sta commettendo questa Amministrazione.

Poi so che avevamo sottoscritto noi anche un esposto, non si hanno notizie. Però, al di là di tutto, rimane la scelta politica abbastanza grave di non accogliere questa osservazione.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 52.1:
14 favorevoli, 2 contrari (Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando).
L'osservazione risulta non accolta.*

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 52.2:
14 favorevoli, 2 contrari (Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando).
L'osservazione risulta non accolta.*

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 53.1. Nel documento P.G.T. 02 si propone di modificare l'articolo 1, terzultima linea, come segue: "La promozione ed il proseguimento di misure finalizzate alla compatibilità ambientale, all'efficienza energetica e al comfort abitativo in tutti gli interventi edilizi ed urbanistici disciplinati dal P.G.T.".

Si propone l'accoglimento.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 53.1:
14 favorevoli, 2 astenuti (Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando).
L'osservazione risulta accolta.*

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 53.2. Si chiede di modificare un comma all'articolo 12.1, impianti per le telecomunicazioni del Piano dei Servizi 02: "La proposta di impianti di telefonia cellulare è totalmente vietata".

E poi si propone inoltre di inserire l'articolo inerente al recupero degli edifici degradati.

In merito alla prima proposta, non accoglibile, in quanto c'è una normativa specifica di riferimento, e quindi i luoghi sensibili sono normati dalla Legge Regionale 11/2001 e dalla DGR 77351 del 2001.

Invece per quanto riguarda l'inserimento del recupero di edifici degradati, in linea generale si è d'accordo, però in questo momento era complicato l'inserimento, perché è necessaria una riflessione più attenta sulla reale fattibilità, e quindi mettere in atto delle puntuali politiche di accorgimenti.

E' un tema importante, ma che va ulteriormente approfondito.

Si propone il non accoglimento.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Dato che non ho letto, onestamente, l'osservazione, volevo capire un attimino cos'è che si propone con l'inserimento di questo articolo nel Piano dei Servizi. Lo scopo magari un po' lo può spiegare anche l'osservante, non lo so, visto che ce l'abbiamo qui.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore Laino.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

E' la seconda parte che intende, o la prima?

Intervento fuori microfono non udibile.

Arch. CODARI STEFANO

L'avevamo accentato anche in Commissione. Il Consigliere Crugnola ha riportato nell'osservazione una sintesi, ma direi abbastanza completa e complessa, di procedure per far fronte al problema che c'è delle aree dismesse e degradate.

Come abbiamo scritto nella controdeduzione, l'Amministrazione ovviamente è sensibile a questa problematica, ed è auspicabile che si trovi un modo per cercare di far fronte a queste situazioni.

Apro e chiudo una parentesi: lo stiamo già facendo in certi ambiti, con la Polizia Locale c'è una stretta collaborazione, però arrivare ad interessare subito direttamente la Prefettura, la Questura, quando partono poi queste procedure la macchina amministrativa non dico che va in blocco, ma quasi, cioè diventano procedure complesse, lunghe, bisogna prendere i legali, e non sempre facendo un semplice esposto alla Procura l'operatore, il privato demolisce, o semplicemente a volte mette in sicurezza gli edifici.

Lo stiamo già facendo in questo periodo. Troveremo i modi, ma secondo me - poi vanno discussi insieme all'Amministrazione ovviamente - bisogna trovare modi un po' più semplici e snelli, per non anche avere ricadute poi negative sull'Amministrazione Comunale.

Presidente del Consiglio

Consigliere Crugnola.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Grazie Presidente. Da parte nostra siamo un po' perplessi, anche dopo aver sentito la spiegazione.

Io ringrazio per quanto riguarda il completo e complesso sull'osservazione, però formalmente "non accoglimento" mi sembra, anche a seguito delle parole, fuori luogo, anche perché questo è già in atto in altri Comuni, quindi vuol dire che è fattibilissimo.

Forse era meglio riformulare con un parziale accoglimento, formulando una controproposta dell'ufficio. Io capisco che richiedeva tempo e fatica, però secondo me sarebbe stato meglio così.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Anche rispetto agli interventi del tecnico non ho capito se l'ultimo periodo, quando fa riferimento alla tutela dei luoghi sensibili, si riferisce ancora alle antenne, o se sono sensibili uguale al recupero di edifici degradati.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Allora non avete contro-dedotto alla proposta del recupero degli edifici degradati; avete detto solo "non accoglibile", dando una serie di giustificazioni solo per le antenne.

Presidente del Consiglio

Assessore, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Leggo completamente la controdeduzione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Se volete la rileggo. La leggo completa.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Ok, leggo la seconda parte: "In merito al recupero degli edifici degradati, si ritiene che la soluzione proposta sia eccessivamente complessa per determinare una reale fattibilità. L'Amministrazione Comunale, sensibile comunque alla problematica, si attiverà per definire modalità maggiormente efficaci ed auspicabilmente di più semplice attuazione per tentare di porre rimedio a tale criticità".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 53.2:

11 favorevoli, 3 contrari (Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando, Crugnola Gianluca), 2 astenuti (Oggioni Massimo, Turconi Maurizio).

L'osservazione risulta non accolta.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 53.3. Si chiede di modificare all'interno del Documento di Piano DP 04, articolo 6, comma 2, primo capoverso, negli ambiti di trasformazione a destinazione residenziale possono essere attivati incentivi volumetrici premiali o riduzioni del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione. Si chiede di inserire penultimo ed ultimo comma, "la riduzione del contributo relativo agli oneri di urbanizzazione sono riconosciuti come segue", e c'è tutta una tabella dettagliata all'interno dell'osservazione.

Si propone di non accogliere l'osservazione, in quanto il P.G.T. all'articolo 6 del DP 04 nelle norme "sostenibilità ecologica ed efficienza delle prestazioni energetiche degli edifici" è incentivata attraverso premialità volumetriche.

Invece per quanto riguarda il tema della riduzione generale del contributo del costo di costruzione, si demanda al regolamento edilizio, che sarà a breve redatto, dove saranno previsti dettagli che sono di tipo più da regolamento edilizio.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 53.3:

11 favorevoli, 1 contrario (Oggioni Massimo), 4 astenuti (Magistrali Paolo, Crugnola Gianluca, Tripepi Ferdinando, Turconi Maurizio).

L'osservazione risulta non accolta.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Osservazione 53.4. Si propone l'aggiunta di un nuovo punto, prestazioni del , prevedendo vernici foto-catalitiche, e dando un punto di premialità.

L'osservazione viene accolta, e viene inserito.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 53.4:

16 favorevoli.

L'osservazione risulta accolta.

Arch. CODARI STEFANO

Si chiede di azionare il mappale in oggetto in zona produttiva residenziale.

Proponiamo il non accoglimento, perché ci troviamo in Via Kennedy, in un'abitazione, come in tanti altri casi, di pertinenza del tessuto produttivo, e quindi queste abitazioni, che erano di solito le abitazioni del proprietario della ditta o del custode, rimangono pertinenti all'attività produttiva, e quindi azionate in TP1, cioè tessuto produttivo.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 54:

15 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio).

L'osservazione risulta non accolta.

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 55. Si chiede di azionare il mappale in oggetto da agricolo a residenziale. Ci troviamo in Via Pascoli a Rescalda. Come anche in coerenza con gli altri casi, l'area agricola rimane tale, quindi proponiamo il non accoglimento.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 55:
16 favorevoli.

L'osservazione risulta non accolta.

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 56.1. La richiesta è di chiarimenti circa la normativa delle zone agricole sulla possibilità di immagazzinare acque meteoriche.

Proponiamo il non accoglimento, perché, soprattutto in queste aree, gli interventi ovviamente li possono fare i titolari a farli, cioè l'imprenditore agricolo, anche per evitare situazioni non molto decorose sul territorio: i classici bidoni blu che si vedono in giro.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, vuole la parola? Prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Volevo capire un attimino un po' di più l'oggetto dell'osservazione, cioè immagazzinano le acque meteoriche con i bidoni, o con una struttura?

Arch. CODARI STEFANO

Non è ovviamente un coltivatore diretto che ha fatto l'osservazione. Chiede di immagazzinare l'acqua in appositi recipienti, cisterne, magari anche interrato, per uso familiare non professionale. Tradotto, ritengo che siano quelle cisterne o bianche o bidoni blu che si vedono normalmente nelle zone di campagna.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 56.1:
16 favorevoli.

L'osservazione risulta non accolta.

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 56.2. Lo stesso osservante chiede anche qui di poter ammettere la realizzazione di piccole strutture per ricovero attrezzi, senza prevedere sbancamenti di tipo precario.

Per la stessa motivazione di cui sopra, cioè per garantire un minimo di decoro nelle aree agricole, riteniamo di non consentirle.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Secondo me sarebbe stato meglio mettere nella sintesi della richiesta quella che ha detto l'architetto, perché così, richieste di chiarimenti circa la normativa.... O mettere tra parentesi "relativamente alla costruzione in ambito agricolo".

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 56.2:
16 favorevoli.

L'osservazione risulta non accolta.

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 57. Si chiede di azionare il mappale in oggetto come area privata, in quanto identificata nel P.G.T. vigente come area a servizi. Ci troviamo esattamente qui in Piazza della Chiesa, la casa verde qui di fronte a noi, dove una piccola parte del suo cortile, dove c'è il cancello

bianco, è azzonata a standard, a piazza, e quindi un errore cartografico, invece è un'area privata. Quindi verrà corretto l'errore.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Solamente per chiedere come mai non c'è la planimetria, visto che nelle altre avete messo le planimetrie.

Poi volevo intervenire ieri sera a carattere generale: quando chi ha osservato trova già il risultato della sua osservazione, o nell'adottato, quindi magari lui ha visto male, eccetera, eccetera, nelle altre abbiamo sempre detto "non accoglibile". Qui invece si sta accogliendo. Il mio suggerimento è in via generale, che se io osservo su una cosa che il P.G.T. ha adottato....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Io ce l'ho "accoglibile".

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

C'è un errore nell'adottato che azzona un pezzo di cortile a servizio, quindi accogliamo l'osservazione e modifichiamo la cartografia. In effetti lo stralcio lo inseriamo.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Non voglio fare il sofista, però "si è già provveduto in sede di redazione del presente piano", io qua ho inteso in adozione. Se si accoglie, si provvederà.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Chiediamo scusa, è corretto. E' già stato corretto, e quindi non è "accolta", ma "parzialmente accolta". Mi scuso.

Emendiamo con "non accoglibile", perché è già corretto. Abbiamo verificato adesso, nell'adottato era già corretto. Scusatemi, ho sbagliato io.

Presidente del Consiglio

Ha chiesto la parola il Consigliere Turconi.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Chiedo scusa, ho fatto confusione io: nell'adottato è già stato corretto. Il proprietario ha presentato osservazione, quindi non accolta, ma le motivazioni sono giuste, in quanto già corretto.

Si propone di non accogliere l'osservazione, e si è già provveduto ad inserire già nell'adottato.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ormai sono andate tutte così, quindi andiamo avanti così, nel senso che se l'osservante, perché magari ha sbagliato, trova già soddisfazione nell'adottato, secondo me si poteva scrivere "accolta in quanto già messa nell'adottato". Mettere "non accolta" sembrerebbe una cosa poco sensibile nei suoi confronti, che ha fatto l'osservazione: guarda, hai fatto l'osservazione, però ci avevamo

già pensato nell'adottato, e quindi superata addirittura. Però adesso il criterio usato è questo qui, cioè quello di dire se già trova soddisfazione nell'adottato di non accogliere.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento alla proposta di controdeduzione all'osservazione n. 57:

16 favorevoli.

L'emendamento è approvato

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 57 come emendata:

16 favorevoli.

L'osservazione risulta non accolta come emendata.

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 58. Come quelle viste in precedenza, fa riferimento all'Ambito di Trasformazione Produttivo ATP 1 di Via Fratelli Rosselli. Chiede lo stralcio e di ritornare a destinazione agricola. Come già precedentemente spiegato, proponiamo il non accoglimento, in quanto manteniamo l'ATP 1.

Presidente del Consiglio

Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Anche in questo caso il mio voto sarà contrario, in quanto il mio Gruppo ritiene di voler accogliere questa osservazione e mantenere la destinazione agricola.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 58:

14 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio), 1 contrario (Oggioni Massimo).

L'osservazione risulta non accolta.

Arch. CODARI STEFANO

L'osservazione 59 è spaccettata in due osservazioni, e fa sempre riferimento all'ATP1.

La 59.1 chiede di modificare l'indice di edificabilità, passando dall'attuale 0,25 metri quadri su metro quadro a 0,50.

Riteniamo, invece, di mantenere l'indice che abbiamo indicato in adozione di 0,25, pertanto proponiamo il non accoglimento.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 59.1:

16 favorevoli.

L'osservazione risulta non accolta.

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 59.2, sempre ATP 1, come le altre chiede il ritorno in subordine alla destinazione agricola.

Per le stesse motivazioni riportate prima, proponiamo il non accoglimento.

Presidente del Consiglio

Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Anche in questo caso il nostro voto sarà contrario, in quanto riteniamo di voler tutelare la destinazione agricola. Grazie.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 59.2:
14 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio), 1 contrario (Oggioni Massimo).
L'osservazione risulta non accolta.*

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 60. Si chiede di azionare il mappale in oggetto da zona produttiva a tessuto residenziale. Ci troviamo in Via per Cerro.

Dalle verifiche che abbiamo fatto d'ufficio, riteniamo di poter accogliere l'osservazione, perché questa abitazione non è pertinenza di un'attività industriale, e pertanto proponiamo l'accoglimento.

Presidente del Consiglio

Consigliere Magistrali.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Si può precisare? Io questa non l'ho capita, nel senso è un errore? Era già residenziale ed è stata inserita per errore nel produttivo e torna residenziale? O fa parte del complesso sempre dell'area di espansione di Auchan?

Presidente del Consiglio

Assessore, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

La nota è che non è un'abitazione di pertinenza di un industriale, e si affaccia su una via che è completamente a residenza, e quindi si è ritenuto accoglibile.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Secondo me la motivazione principale è la prima, cioè dato che prima abbiamo detto di no alla trasformazione da industriale a residenziale perché quell'abitazione lì era pertinente dell'unità industriale, qui si dice di sì non tanto per l'affaccio, perché se uno guarda l'altra via si affaccia sull'area industriale, ma proprio per il solo fatto che l'abitazione non è pertinente all'industria, e quindi non ha nessuna logica di essere classificata industriale.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 60:
15 favorevoli, 1 astenuto (Oggioni Massimo).
L'osservazione risulta accolta.*

Arch. CODARI STEFANO

Osservazione 61. Si chiede di azionare il mappale in oggetto da verde privato a tessuto residenziale. Ci troviamo in Via Fratelli Rosselli, poco prima della ditta Tiv Valves.

Per le motivazioni già ampiamente spiegate in questi giorni, manteniamo invece la destinazione a verde privato del mappale in oggetto e proponiamo il non accoglimento.

*Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 61:
15 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio).
L'osservazione risulta non accolta.*

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

L'osservazione 62 è divisa in molti punti. La richiesta di modifica del Piano Attuativo chiede una riduzione volumetrica, perché c'è un errore di calcolo nel Piano Attuativo, c'è una volumetria superiore a quanto previsto dalle norme di allora; una ricollocazione dell'area posta a sud del Piano Attuativo, lotto 4 e 5, di parte delle volumetrie previste nel lotto 10, che secondo l'osservazione sono eccessive per la zona in cui si inserisce; e poi ritiene fondamentale la

realizzazione di rilevanti zone verdi, collocate a nord e ad ovest del Piano, aventi funzioni di salvaguardia fra il territorio storicamente costruito e la nuova zona edificata, per cui l'importanza di mantenerlo a verde, e la realizzazione di un bosco per i bambini nel lotto 10, che è un prolungamento della scuola, per cui sarebbe stato più corretto e più funzionale come tipo di azzonamento.

Con tutte queste osservazioni, fondamentalmente si condividono, ma il Piano Attuativo è stato approvato e convenzionato, e quindi fintanto che varrà la convenzione non è possibile accoglierle.

Invece all'interno dell'osservazione c'è anche un intercalare in generale sulle zone omogenee TR1 e TR2, dove chiede la rivisitazione dei parametri, sia riguardando l'ambito sempre del Piano Attuativo oggetto delle osservazioni, sia più in generale su tutto il territorio.

Quindi, per tutti questi punti, si propone di non accogliere l'osservazione, pur condividendo lo spirito migliorativo delle proposte presentate.

Tuttavia si segnala che le modifiche nei termini di riconvenzionamento non possono essere trattate in sede di controdeduzione del P.G.T., ma è necessario di essere riviste in sede di riconvenzionamento, come già previsto dall'articolo 21 del Documento di Piano.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la controdeduzione all'osservazione n. 62:

15 favorevoli, 1 astenuto (Oggioni Massimo).

L'osservazione risulta non accolta.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Chiedo al Segretario. Abbiamo finito tutte le osservazioni, iniziano i pareri degli Enti. Vuole fare in questo momento le votazioni delle rettifiche, o alla fine anche del recepimento dei pareri degli Enti?

Segretario Generale

Per me è uguale, però forse sarebbe meglio completare tutte le osservazioni.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Va bene. Invece, per quanto riguarda il recepimento del contributo degli Enti, rettifico quanto scritto nel documento, nel senso che i pareri degli Enti vengono votati complessivamente, e non punto per punto.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Io volevo capire, essendo un parere, il parere viene recepito nei documenti che si presentano all'attenzione del Consiglio Comunale, oppure non viene recepito nei documenti. Il Consiglio Comunale è tenuto a votare il parere? Non è un'osservazione.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Quando voi dite "recepito" vuol dire che in qualche documento del P.G.T. è stato modificato qualcosa rispetto a quello che diceva chi ha espresso il parere. Noi dobbiamo contro-dedurre alle osservazioni, mica ai pareri.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Noi li abbiamo sempre votati, anche nelle altre varianti. Chiedo alla Segretaria.

Secondo me, per coerenza, riteniamo giusto votarli come presa d'atto complessivo delle controdeduzioni.

Segretario Generale

Io so che questa è una prassi che avete usato anche nel vecchio P.G.T., ma i pareri degli Enti o si recepiscono... Semmai si argomenta l'eventuale non recepimento di alcuni aspetti, ma i pareri degli Enti sovra-ordinati si recepiscono.

E' una presa d'atto, quindi non viene votata un'osservazione, perché cosa facciamo? Se a maggioranza si respinge poi?

Per come è strutturata adesso la bozza di delibera, presuppone che la emendiamo, cioè invece di fare una votazione di questa situazione qui dovremmo ragionare a maggioranza che viene praticamente recepito e basta. Questo me lo dovete dire voi. Per me non è che cambia la sostanza.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

La parola è stata data a me. Dico solo una cosa, e poi passo: io suggerisco di votarla, e di non emendare la delibera.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

No, no, complessivamente il parere. Però, chiaro, lascio al Consiglio la decisione.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Volevo capire se questi sono pareri rispetto a tutto il Documento di Piano. Sono pareri che noi abbiamo chiesto in quanto abbiamo identificato nel percorso di VAS, sono venuti autonomamente, sono obbligatori.

Da quanto leggo, sono tutti recepiti, senza nessuna eccezione. Quindi qual è il valore aggiunto di votarli?

Intervento fuori microfono non udibile.

Segretario Generale

Per me non ha senso votare la presa d'atto di tutti i pareri.

Arch. CODARI STEFANO

Faccio un esempio. E' vero che i pareri normalmente si recepiscono. Abbiamo ATS, ASL come si chiamava una volta, per gli aspetti di igiene e salute pubblica, ARPA per quelli ambientali, e Città Metropolitana per la compatibilità con il P.T.C.P. Provinciale.

Se guardate l'esempio, quello di ATS, chiedevano di meglio specificare all'interno del tessuto residenziale gli usi non compatibili.

E' stato integrato nella normativa del Piano delle Regole gli usi non consentiti, con l'aggiunta, in rosso, "comprese le attività insalubri di prima classe".

Quindi delle lievissime modifiche alla normativa in recepimento dei pareri c'è stata. Quindi personalmente ritengo che vada votato il recepimento.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Mi ha un po' anticipato il Segretario. Se sono pareri che vanno chiesti obbligatoriamente, noi li stiamo però o riducendo, o elevando, dipende dal punto di vista, ad un'osservazione del pubblico.

Giustamente il Segretario dice "ma se non le recepiamo cosa succede?". E' per quello che mi chiedevo io, quando ho letto il deliberato, come mai ci fossero questi tre punti di presa d'atto.

Quindi è già scritto nel deliberato che quello che ci hanno detto nel loro parere è stato recepito nel P.G.T.. Secondo me quindi votarli si può fare, però che valore aggiunto ha?

Tra l'altro poi mi chiedo una cosa, invece: queste modifiche qui che stiamo introducendo, la legge cosa dice? E' obbligatorio chiederli, ma il parere che arriva è vincolante per l'Ente? Perché se è vincolante non abbiamo nessuna scappatoia, si deve prendere ed inserire; se non è vincolante, si potrebbe configurare come una scelta dell'Amministrazione, quindi stiamo modificando adesso un qualcosa adottato, e qui ci potrebbero essere altre problematiche.

Segretario Generale

Scusatemi, ho rivisto la delibera, e quindi sarebbe un po' complicato adesso cambiare la situazione, perché io pensavo che c'era scritto "preso atto del", ma qui è scritto "dato atto che tutte le osservazioni pervenute sono state singolarmente istruite e valutate, e di essere redatta specifica proposta di controdeduzione come allegato C, le osservazioni espresse da ATS Milano, ARPA, per gli aspetti di rispettiva competenza, sono state contro-dedotte come riportato nel documento proposto di controdeduzione delle osservazioni, allegato C".

Quindi, almeno per quanto riguarda ATS Milano ed ARPA è stato concepito che c'è stata la controdeduzione.

Il parere di compatibilità al P.T.C.P. espresso da Città Metropolitana, proposta di osservazione di recepimento, quindi l'istruttoria che è stata seguita dall'ufficio è: io ho recepito, ma anche rispetto a queste ho formulato una controdeduzione, e per questo chiedo la votazione.

Poco importa, probabilmente avrei dovuto vederlo io prima, che sostanzialmente la controdeduzione è un sostanziale recepimento. Quindi a questo punto sarebbe troppo da emendare e da modificare.

Seguiamo la situazione così come prescritta nella delibera, perché dovremmo cambiare sia la premesse e sia gli allegati. Credo che sia troppo.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Il Segretario ha letto le premesse del deliberato. Se leggiamo il "delibera" sono trattate in maniera diversa, perché rispetto ai tre pareri dei tre Enti il Consiglio ne prende atto; rispetto alle altre, tutte le altre le contro-deduce.

Quindi o mettiamo anche in delibera che sono state esaminate e contro-dedotte, perché se no altrimenti non si capisce. Dobbiamo portarle tutte allo stesso livello, non possiamo prendere atto di una cosa, però qui votarla nelle controdeduzioni, e poi nella delibera non dirlo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Sì, i punti 2, 3 e 4.

Presidente del Consiglio

Sospendiamo la seduta, così intanto approfondiamo l'argomento.

Votiamo per la sospensione della seduta, così poi approfondiamo.

Vuoi la parola? Prego.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Io, come ampiamente già argomentato nelle riunioni precedenti nei Capigruppo, e nelle riunioni intermedie che abbiamo fatto, voterò contro la sospensione, perché non ritengo corretto che il Consiglio Comunale debba essere portato in secondo piano rispetto ad altri impegni di cui qualcuno non si è accorto.

Presidente del Consiglio

Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Una domanda, poi dopo esprimerò il mio parere: la sospensione per quanto tempo?

Presidente del Consiglio

Fino alle 11,30 circa verosimilmente.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Anch'io mi associo alle considerazioni del Consigliere Crugnola, come abbiamo già detto la prima sera, cioè a me sembra una cosa fuori dal mondo che un Consiglio Comunale debba abbandonare i suoi lavori per lasciare spazio... ma non per dire che il matrimonio non è importante, però quest'aula qui è un aula consiliare.

Avete tutti smartphone, tablet, notes, e non siete in grado di avere un'agenda comune con gli uffici che dica quali sono gli impegni degli uffici? Questa roba qua, che c'è il matrimonio, è venuta fuori l'altro ieri, dopo la convocazione del Consiglio Comunale! Questa è la vostra serietà, scusate!

Secondo me è il primo caso in Italia che un Consiglio Comunale debba abbandonare i lavori, tra l'altro su un argomento importantissimo come questo, per lasciare spazio ad una cerimonia. Ma la cerimonia si fa da un'altra parte! Mi spiace per gli sposi e gli invitati.

Bisognava dire agli sposi "guardate che abbiamo sbagliato", e non venire qua a dire al Consiglio Comunale "non ci siamo accorti che c'era un matrimonio"!

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Hanno già ampiamente argomentato la posizione, che è stata espressa anche da me nella Capigruppo, e a questo punto io suggerirei, sono uscito poco fa a vedere, di cambiare il nome della sala, rinominarla "Sala delle cerimonie", e trovare una collocazione diversa per il Consiglio, visto che non è la Sala del Consiglio questa!

Presidente del Consiglio

Do la parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

E' la Sala del Consiglio, che è utilizzata anche per altri scopi, e non solo per il Consiglio. Questo non lo scoprite di sicuro oggi!

Non accetto che si parli di serietà. Si parla di errori, e agli errori si pone rimedio tentando di non causare un danno ai cittadini.

La cerimonia del matrimonio è una cerimonia importante, una cerimonia che nella vita delle persone è fondamentale, lo sappiamo tutti, l'hanno vissuta anche diversi di noi.

La mancanza di serietà in questo caso penso che il Consigliere Turconi la volesse estender anche a chi non si è accorto, quindi anche agli uffici. Purtroppo chi lavora sbaglia, questo succede. Non accetto che si dica che non c'è serietà.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Che l'Aula Consiliare sia dedicata anche ad altri scopi mi va benissimo, ma non quando c'è convocato un Consiglio Comunale! Cosa vuol dire allora?

Ho sbagliato a dire serietà? Non siete in grado di organizzarvi, e lo avete dimostrato... Tu rimandalala all'ufficio! Il Sindaco come fa a sapere.....

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Come si fa a non sapere, un Sindaco che deve celebrare una cerimonia, che non sa che deve celebrarla il sabato mattina? Non gliel'hanno detto gli uffici? Vuol dire che non c'è organizzazione. Come non c'è stata organizzazione in questi quattro anni sulle sedute del Consiglio Comunale. Abbiamo tentato di programmare un calendario di almeno tre mesi dei lavori, e niente! Siamo sempre stati in balia, magari positiva, degli uffici.

Non è stato detto agli uffici "guardate che c'è il Consiglio Comunale", perché se questa roba qui del Consiglio Comunale di questi tre giorni non fosse stata decisa all'ultimo minuto, dopo i Capigruppo, ma con un ragionevole lasso di tempo prima, gli uffici sarebbero venuti a saperlo che c'era il Consiglio Comunale questa mattina.

Però volete fare la cerimonia qui? Fate la cerimonia qui. Come sempre, fate quello che volete, dove volete, quando volete!

Presidente del Consiglio

La parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

La ringrazio, Consigliere, per avere esplicitato il suo parere, mi ha cambiato la giornata!

Non volevo addossare la colpa agli uffici. E' una colpa condivisa, nel senso che c'è stata la convocazione, ci si è accorti dopo. Anch'io avrei potuto avere nel mio calendario personale questa data ed accorgermi, però io non avevo partecipato ai Capigruppo; chi ha partecipato ai Capigruppo invece non aveva in quel momento questo calendario. E' stato un errore, succede.

Presidente del Consiglio

Consigliere Crugnola.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Solo per precisare che i Capigruppo non c'entrano niente, perché nei Capigruppo si era deciso giovedì e venerdì alle ore 14. La decisione è stata poi cambiata dopo, e c'è stata solamente notificata ai Capigruppo. Spero che la Presidente del Consiglio possa confermare questo.

Presidente del Consiglio

Non era stata presa alcuna decisione. C'era stata la vostra proposta, tu sai benissimo che anch'io condividevo, però poi nella giornata successiva, sentita la Segretaria, sentiti lelo ed altri, si è deciso per questa....

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

La maggioranza. Comunque sai benissimo che non siamo andati via quella sera, avendo già stabilito questo.

Comunque dobbiamo votare per la sospensione del Consiglio Comunale adesso, per alzata di mano.

Tutta la minoranza è contraria alla sospensione. La maggioranza è favorevole. Tu sei astenuta.

Si sospende e ci si rivede dopo.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa

Presidente del Consiglio

Buon giorno, riprendiamo i lavori. Passo la parola all'Assessore Laino.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

In merito alla delibera vi è stato consegnato un foglio con una correzione, dove al punto 1 rimane "di prendere atto che tutto quanto in premessa riportato costituisce parte integrante"; al punto successivo è stata spostata questa parte, che sarebbe "di procedere all'esame delle osservazioni pervenute e alla votazione", eccetera; e poi il punto successivo, che diventa 3, "di prendere atto dei contenuti della valutazione pervenuta da Città Metropolitana, a seguire ATS ed ARPA".

Quindi a questo punto procederei alla votazione dei pareri nel loro complesso. Il primo è il parere di ATS Milano Città Metropolitana.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Per riuscire ad inquadrare anche dal punto di vista formativo quello che stiamo facendo, approfittando della sospensione mi sono fatto stampare dall'ufficio gli articoli della Legge 12 che riguardano pareri di ATS, ARPA e di Città Metropolitana.

Sembrerebbe di capire che sono trattati dalla legge in maniera diversa, nel senso che, a parte la trasmissione della documentazione ai tre Enti, al comma 9 dell'articolo 13, la Legge 12 dice che "la delibera di Consiglio Comunale di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento delle prescrizioni provinciali e regionali di cui ai commi precedenti non è soggetta a nuova pubblicazione".

Questo è importante, perché il dubbio che avevo prima, quando si va a modificare l'articolato nei punti, recependo i pareri e le osservazioni degli Enti, non c'è bisogno di ripubblicarlo, perché il cittadino è obbligato a subire questi pareri e queste osservazioni.

Però vuol dire che il recepimento delle prescrizioni della Città Metropolitana non fa parte delle osservazioni da votare, mentre sembrerebbe che quanto inviato nel proprio parere dall'ASL, dall'ATS e da ARPA debba essere oggetto, perché dice il precedente comma 6: "Il Documento di Piano, contemporaneamente al deposito, è trasmesso all'ASL e all'ARPA, che entro i termini per la presentazione delle osservazioni di cui al comma 4 - cioè quelle dei cittadini - possono a loro volta formulare osservazioni".

Quindi secondo me il combinato disposto dei vari commi sembrerebbe dire che quello che è pervenuto da ATS e da ARPA va votato nelle controdeduzioni; quello che è pervenuto da Città Metropolitana sul parere di compatibilità con il P.T.C.P. debba essere solamente recepito.

Quindi la proposta è, rispetto alla formulazione (poi dopo vediamo se farla in un colpo solo o singolarmente) presentata quest'oggi, di contro-dedurre, nel senso di votare le osservazioni inviate da ATS e da ARPA, mentre di prendere atto, di recepire quanto detto da Città Metropolitana, che secondo me non ha bisogno di essere contro-dedotto.

Presidente del Consiglio

La parola all'Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Ringraziamo il Consigliere Turconi, ma in realtà secondo me è opportuna una votazione anche del parere di Città Metropolitana.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Un altro esempio è che prendete la legge, quel pezzettino di quello che vi serve, e lo fate diventare vostro in qualche maniera. Più chiaro di così, dove c'è scritto che la delibera del Consiglio Comunale deve contro-dedurre le osservazioni di cui sopra, quindi vuol dire quelle dei cittadini e quelle degli altri due Enti, di accogliere le prescrizioni della Città Metropolitana, più chiaro di così! Voi ritenete di votarle, e votatevele, come sempre!

Presidente del Consiglio

Assessore Laino, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Occorre votare l'emendamento illustrato della delibera, e la Segretario ci dice se farlo adesso o in coda; mentre non sembrano necessarie altre votazioni, si conferma la delibera così come composta.

Segretario Generale

Siccome abbiamo notato che nella delibera c'è una sequenza dei lavori del Consiglio, che non corrisponde a quello che è avvenuto in questi due giorni, la prima cosa da emendare è l'emendamento sulla trasposizione dei pareri dopo l'avvenuta votazione delle osservazioni.

Questo perché altrimenti il processo verbale non è lineare, cioè noi non abbiamo esaminato prima i pareri e poi le osservazioni.

Quindi la prima cosa da emendare è questo, perché sostanzialmente la bozza di delibera non corrisponde a quello che ha fatto il Consiglio Comunale, ed è il primo argomento.

Sui pareri, Consigliere Turconi, confermo, perché abbiamo visto con il tecnico, che effettivamente è giusto presupporre una votazione anche sui pareri degli organi superiori.

Perché pure per la Provincia? Perché sostanzialmente ci possono essere dei casi, che a me in questo momento non sovengono, ma l'architetto mi ha fatto presente, anche confrontandosi con altri Enti che hanno approvato il P.G.T., che non può essere recepito il parere della Città Metropolitana non proprio in maniera pedissequa. E' così che mi avete detto.

Quindi, per sicurezza, e per cognizione dell'intero Consiglio Comunale, votiamo anche quella proveniente dalla Città Metropolitana, nei termini in cui è stato recepito da questo P.G.T., anche se mi sembra di aver capito che non ci sono state modifiche.

Quindi la prima cosa che propongo è dar conto nella delibera che i lavori sono andati in maniera diversa, quindi la bozza va emendata.

Come è stato promesso, noi abbiamo proceduto prima all'esame e alla votazione delle osservazioni, e poi all'esame e votazione delle osservazioni degli Enti.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Ripeto l'emendamento per l'approvazione: di inserire, dopo il punto 1, di procedere all'esame delle osservazioni pervenute e alla valutazione delle relative proposte di controdeduzione, ognuna singolarmente valutata, comprendendo anche le nove osservazioni pervenute fuori termine, così come esplicitato nell'allegato documento "Proposta di controdeduzioni e osservazioni, recepimento dei pareri degli Enti", allegato C, che contiene la proposta di accoglimento, di non accoglimento, o di parziale accoglimento per ciascuna osservazione adeguatamente motivata.

Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Ielo.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Comprendendo l'analisi fatta dal Consigliere Turconi, la modifica indicata dalla Segretario, come ha spiegato benissimo, e come presentata come emendamento dall'Assessore, è praticamente la parte rossa che viene proprio spostata per rendere coerente la delibera con i lavori.

Dall'altra parte, rispetto alla votazione dell'osservazione di Città Metropolitana, io ritengo che questo non tolga nulla, ma aggiunga qualcosina anche rispetto ai lavori del Consiglio, anche perché poi comunque la votazione viene fatta e si prende atto, anche per recepire le prescrizioni, perché comunque anche sulle osservazioni di Città Metropolitana stavo constatando che ci sono degli adeguamenti di correzione di alcuni documenti.

Quindi fatto salvo che non è per superare la legge, anzi la legge, se vogliamo, è più restrittiva da questo punto di vista, ma, andandola a votare, il Consiglio mette un tassello di maggior garanzia anche per i Consiglieri, visto che comunque si apportano delle modifiche.

Io penso di esprimere il pensiero della maggioranza, e di procedere, come indicato dall'Assessore, con la votazione, quelle dovute per ATS e ARPA, ma anche quella di Città Metropolitana, perché veramente non vedo la perdita di qualcosa, ma semmai un elemento in più rispetto ai lavori. Grazie.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Va bene, nel senso che ad ad abundantiam votiamo anche quanto pervenuto dalla Città Metropolitana. Però non va più bene allora il titolo dell'allegato C, perché non stiamo recependo il parere degli Enti, lo stiamo contro-deducendo, come le altre osservazioni.

Quindi bisogna cambiare "così come esplicitato nell'allegato documento proposta di controdeduzione alle osservazioni e di recepimento del parere".

Votiamo questo emendamento, ma dopo nella delibera entreremo ancora nel merito. Era solo per dare, come diceva il Segretario, una consecutio rispetto ai lavori che stiamo facendo, perché sul deliberato ho altre cose da chiedere e da dire.

Quindi non so io, se va bene lasciare "proposta di controdeduzioni alle osservazioni e di recepimento", perché nel deliberato, a parte questo aver anticipato rispetto a quello che è stato fatto, nel deliberato al punto 2, 3 e 4 c'è scritto di prendere atto.

Quindi una cosa è recepire, una cosa è contro-dedurre, una cosa è prendere atto. Quindi dobbiamo metterci d'accordo su cosa stiamo facendo.

Presidente del Consiglio

Consigliere Ielo, prego.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Una piccola correzione a quello che ha appena osservato il Consigliere Turconi, perché è vero che c'è nella parte iniziale di prendere atto, però "e conseguentemente recepirne le indicazioni come riportate dal fascicolo".

Poi un terreno su cui mi muovo abbastanza male è l'italiano, "proposta di controdeduzioni alle osservazioni di recepimento", io lo leggo come "proposta di controdeduzioni alle osservazioni" che, è vero, le controdeduzioni sono riferite alle sole osservazioni, e di recepimento dei pareri, nel senso che sono controdedotte e percepite. Quindi il titolo lo ritengo giusto.

Poi ripeto, a livello di italiano non penso di avere titolo di esprimere un parere, però secondo me ci sta, non è fuori dall'interpretazione dell'italiano.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:

15 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio).

L'emendamento è accolto.

Do la parola all'Assessore Laino.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Passiamo al parere di ATS Milano Città Metropolitana. Le osservazioni di ATS sono fondamentalmente di precisazioni di dati o di indicazioni che vengono complessivamente recepite in merito alla rete fognaria, ai vincoli dei pozzi, aree dismesse e relative procedure di caratterizzazione territoriale, inquinamento delle destinazioni di uso residenziale con attività insalubre di prima e di seconda fascia, e si è provveduto integrare; pianificazione del verde con scelta di specie non nocive a basso o nullo rischio allergenico; aree di organizzazione di densificazione, si è provveduto a inserire delle precisazioni sugli usi non consentiti; aree di riconversione funzionale, anche qui è stata fatta una precisazione sulle attività insalubri.

Sull'ambito TR-10, anche qui è stata inserita l'attività insalubre nelle specifiche; ulteriori richieste riferite a aria e fattori climatici che sono state inserite; consumo di suolo, rumore; aggiornamento dei dati sui rifiuti; inquinamento luminoso; acquedotto e sistema fognario; ambiti produttivi; sulle mitigazioni sono state fatte delle specifiche; sugli ambiti di trasformazione è stata inserita tutta una parte di recepimento nella normativa legato alle aree dismesse sotto utilizzate.

Scusate, sono andata anche su ARPA Lombardia. Quindi ci fermiamo alle indicazioni sull'ambito TR-10.

Presidente del Consiglio

Mettiamo ai voti.

Segretario Generale

Il recepimento è fino all'1.9.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Quindi votiamo di recepire?

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il parere ATS Città Metropolitana:

16 favorevoli.

Il parere è recepito.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

In merito al parere Lombardia, si chiede di recepire così come proposto e i temi con richiesta di integrazione erano dei dati riferiti ad aria e fattori climatici già specificati nel capitolo atmosfere e aria; acque superficiali, acque sotterranee, suolo e sottosuolo, il rumore, dati sui rifiuti che sono stati aggiornati o inserito l'ultimo aggiornamento; inquinamento luminoso, acquedotto e sistema fognario, ambiti produttivi, che viene recepito; alla fine mitigazioni e compensazioni che viene recepita.

Sul monitoraggio, anche questo è stato recepito, il capitolo 11 prevede il programma di monitoraggio; sugli ambiti di trasformazione, come dicevo prima, è stata recepita e sono state fatte queste integrazioni all'interno della VAS e delle schede di ambito.

Quindi fino alla 4.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

E' una domanda che avrei già dovuto fare prima, che però vale anche per questa perché prima non era così evidente. Laddove non c'è una proposta di modifica dei documenti di piano, cosa vuol dire recepire la richiesta di ARPA in questo caso?

Presidente del Consiglio

Prego Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

ARPA ha chiesto alcune indicazioni che di fatto erano già contenute, quindi queste prescrizioni di fatto ci sono, per cui è recepita all'interno del piano. Stiamo trattando dei pareri degli Enti, non le osservazioni e quindi, se il tema richiesto è presente, si dice dove è presente e di fatto c'è un recepimento. Quell'attenzione c'è stata nel PGT.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

E' quello che evidenziavo prima, quando il cittadino ha osservato e i cui contenuti erano già nei documenti adottati, e gli abbiamo respinto l'osservazione. Qui la recepiamo perché c'è già, va bene.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ho capito che l'osservazione è una, però la legge dice che sono le stesse cose. Se bisogna controdedurre, però ripeto, va bene.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il parere Arpa Lombardia:

16 favorevoli.

Il parere è recepito.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Commissione per il Paesaggio. La commissione per il Paesaggio ha chiesto maggiori dettagli sulla carta delle sensibilità paesistiche, che sono state recepite, e quindi nell'elaborato alla fine c'è il documento con le modifiche.

Presidente del Consiglio

La parola al Consigliere Turconi.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ma alla Commissione Paesaggio chi è che gli ha chiesto il parere? Glielo abbiamo chiesto noi formalmente o ha mandato un'osservazione? Perché sennò non ci capiamo più. Se è una cosa autonoma della Commissione Paesaggio, va trattata come le altre osservazioni; se l'abbiamo chiesto noi, gli abbiamo detto "Te, Commissione Paesaggio, dimmi cosa ne pensi del PGT", e loro ci hanno mandato un parere.

Presidente del Consiglio

Prego Assessore.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

E' previsto dal Regolamento Comunale il fatto di chiedere, l'obbligo di chiedere alla Commissione Paesaggio sugli strumenti urbanistici.

Intervento fuori microfono non udibile.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Nel Regolamento della Commissione del Paesaggio c'è scritto l'obbligo di chiedere il parere della Commissione per gli strumenti urbanistici. L'abbiamo sempre avete fatto, anche sulla variante Auchan.

Presidente del Consiglio

Consigliere Magistrali, prego.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Volevo solo chiedere in che contesto viene approvato, cioè lo consideriamo nell'ambito delle osservazioni e quindi è un punto in più?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Quindi è un punto in più della delibera? Abbiamo visto quelle di ATS, di ARP, dobbiamo aggiungere e integrare ulteriormente la delibera?

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Il Consigliere Magistrali ha ragione: è un ulteriore punto che aggiungiamo nel deliberato.

Segretario Generale

Cioè emendiamo la delibera con la Commissione Paesaggio?

Presidente del Consiglio

Dopo. Consigliere Crugnola, prego.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Per chiedere semplicemente un chiarimento sul passaggio, perché non ho capito questa cosa della Commissione Paesaggio, cioè nel Regolamento della Commissione Paesaggio c'è scritto

che chi deve chiedere alla Commissione Paesaggio? Cioè nel Regolamento della Commissione c'è scritto che un altro deve chiedere alla Commissione?

Arch. CODARI STEFANO

Nel Regolamento comunale di gestione della Commissione Paesaggio, tra gli obblighi di legge che hanno nell'esprimere il parere nelle aree vincolate, recupero sottotetti, eccetera, eccetera, c'è anche un ulteriore punto che è "sottoporre all'attenzione della Commissione Paesaggio le varianti agli strumenti o la redazione di un nuovo strumento urbanistico". Quindi è scritto nel Regolamento e pertanto l'abbiamo portato in Commissione Paesaggio come un'altra pratica.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Scusate l'ignoranza, ma quel Regolamento lì che Regolamento è? Quello della Commissione Paesaggio ma votato dal Consiglio Comunale? In che anno?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Basta che è votato dal Consiglio?

Presidente del Consiglio

Assessore, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

2010-2012, in quel periodo lì è stato approvato e comunque è previsto dalla normativa in questi casi di chiedere il parere alla Commissione Paesaggio, obbligatorio ma non vincolante.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Non è a livello chiamiamolo così gerarchico uguale agli altri tre pareri, che sono pervenuti, laddove ci dice che "Quanto viene modificato, ai sensi del parere, non è soggetto a nuova pubblicazione". Qui stiamo cambiando un qualcosa che lo cambiamo adesso, rispetto all'adottato. Quindi se per voi anche questa roba qui va bene, come va bene cambiare il Regolamento Edilizio in corso rispetto all'adottato, votatelo. Però ripeto, se è obbligatorio il parere alla Commissione, e si va a modificare un elemento del PGT rispetto a quello che ha detto la Commissione, i cittadini sono d'accordo rispetto a quello che dicono? Se non è vincolante, vuol dire che è consuntivo e quindi che può essere ritrattato.

Presidente del Consiglio

Consigliere Crugnola, prego.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Io suggerirei a questo punto di riportarla tra le osservazioni semplici, non come parere di Ente.

Presidente del Consiglio

Assessore Laino, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Possiamo metterlo in coda alle osservazioni dei cittadini dopo, e prima dell'analisi di quella degli Enti. Non cambia niente, va bene.

Presidente del Consiglio

Quindi non votiamo e procediamo. Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Il parere è stato chiesto alla Commissione Paesaggio portando ovviamente all'ordine del giorno di una Commissione l'argomento. La Commissione Paesaggio si è espressa, non so come si esprime, con un verbale penso, cioè non ha inviato niente al Comune.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

E' stato protocollato il verbale? Per seguire quello che diceva il Consigliere Crugnola, se è arrivato il parere della Commissione Paesaggio con un protocollo nell'ambito del periodo delle osservazioni, è un'osservazione. Se invece è stato portato l'argomento in Commissione Paesaggio e, come si fa in Commissione Urbanistica, c'è un verbale dove la Commissione Paesaggio ha detto quello che viene riassunto nella sintesi della richiesta, è un parere che, seppur non vincolante, è previsto dal Regolamento comunale.

Quindi non è semplice trattarla in coda alle osservazioni e controdedurre, perché non stiamo controdeducendo ma stiamo recependo, e quindi bisogna capire che cosa si sta facendo. Se è un parere, e qua c'è scritto "recepito", recapito vuol dire che stiamo recependo, non stiamo accogliendo quel parere lì. Però se per voi recepire ed accogliere è uguale, non si capisce più niente veramente.

Presidente del Consiglio

Assessore Laino, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

La proposta è di spostare la scheda così com'è, quindi Commissione Paesaggio, in coda alle osservazioni con una votazione propria. Quindi ci sarà un punto specifico della delibera che prevede l'approvazione di questo parere, prima dei pareri degli Enti, e dopo le singole osservazioni.

Presidente del Consiglio

Mettiamo ai voti lo spostamento dell'osservazione da sotto a sopra?

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Votiamo l'osservazione adesso. Inseriamo poi un punto del deliberato emendando la delibera, aggiungendo il punto del deliberato prima del parere degli Enti, quindi un punto specifico della delibera.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Però bisogna stare attenti, perché stiamo dicendo in tre minuti cose diverse. C'era la proposta del Consigliere Crugnola che diceva una cosa, l'Assessore ha detto "Spostiamo questa pagina qui alla fine dell'elenco delle osservazioni, però rimane come parere Commissione Paesaggio e non come osservazione", cioè non è la duecentesima osservazione, rimane così com'è; adesso ha detto un'altra cosa che si vota così come è, aggiungendo nel deliberato, come suggeriva prima il Consigliere Magistrali, la parte relativa alla Commissione Paesaggio.

A me sta bene se vogliamo metterla prima, perché non è uno dei tre pareri tra virgolette obbligatoriamente richiesti per legge, ma solo da Regolamento, sta bene spostare questa roba qui in fondo alle osservazioni, ma non come l'osservazione duecentesima, cioè come parere sempre della Commissione Paesaggio, e di recepirla e non di controdedurla.

Poi ovviamente, come dicevate prima, andrà aggiunto un punto nel deliberato che dice che il Consiglio Comunale recepisce, eccetera, eccetera.

Presidente del Consiglio

Assessore Laino, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Condividiamo il contenuto, quindi lo spostamento e la votazione, che sarà aggiunto un punto del deliberato. Ditemi voi se volete approvare prima l'emendamento alla delibera, oppure approvare il contenuto e dopo emendiamo la delibera. Ci sono due voti da fare.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Prima abbiamo detto che la delibera la prenderemo in mano quando cominceremo a parlare del deliberato, quindi se tutti siamo d'accordo a dire che nel deliberato ci sarà un punto in più, che sarà relativo al parere, lo facciamo dopo.

Quello da capire adesso, rispetto anche a quello che chiedeva Crugnola, è se è il caso di prendere questo pacchetto, questa riga qui della Commissione Paesaggio, di non lasciarla in fondo ai pareri pervenuti di ATS, ARPA, eccetera, ma di metterla in fondo alle osservazioni, ma non come osservazione nuova; solamente di metterla lì, fisicamente di metterla lì.

Segretario Generale

Non è un problema secondo me di spostare o non spostare. Dobbiamo seguire l'ordine dei lavori. Purtroppo, volente o nolente, noi siamo arrivati a votare il parere degli Enti e adesso stiamo esaminando la Commissione Paesaggio. Non possiamo dire che invece l'abbiamo esaminato, perché direi e attesterei qualcosa che non è accaduto. Non è vero che abbiamo esaminato la Commissione Paesaggio dopo il parere della Commissione Paesaggio.

Io ho adesso questa Commissione Paesaggio. Semmai la posso fare dopo, ma non posso averla fatta prima, perché farei un falso.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Vabbè, lasciamo lì.

Segretario Generale

Adesso lasciatela lì.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il parere:

16 favorevoli.

Il parere è recepito.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Parere di Città Metropolitana. Il parere di Città Metropolitana al primo punto chiede di verificare che ci siano nel PGT tutti i vincoli e, dalla ricognizione è emerso l'accordo di programma che non era stato richiamato, e quindi si provvede a richiamare l'accordo di programma del Polo Baraggia.

Per quanto riguarda invece il secondo punto, evidenza alcuni articoli del PTCP che hanno valenza prescrittiva e non orientativa; di questi articoli nel nostro caso specifico abbiamo solo l'articolo 26, che viene appunto recepito questo divieto esplicito.

Sugli ambiti agricoli strategici non era stato individuato il perimetro, e anche questo si tratta di un tema prescrittivo e prevalente, quindi si provvede a identificarlo nelle tavole, anche se la normativa di riferimento era già coerente con la normativa prescrittiva delle degli ambiti agricoli strategici.

Sulla tematica delle connessioni ecologiche hanno individuato un errore puntuale di richiamo della rete ecologica regionale invece che provinciale, ed è stato corretto.

Sugli aspetti insediativi è stato ricordato che l'articolo 80 del PTCP prevede l'attuazione di almeno l'80%. C'era un errore nella scheda inviata che si provvede a correggere, e i calcoli fondamentalmente, togliendo gli ambiti che sono stati eliminati, si supera questa percentuale che è dell'85%.

Sul tema invece delle schede di assetto urbanistico ambientale, si provvede a fare le integrazioni richieste.

Sull'ambito di trasformazione ATP-01, chiaramente Città Metropolitana richiama l'obiettivo dell'80% e, se non verificato quel parametro, richiedevano la rivisitazione di questo ambito.

La preconditione è rispettata. In più, essendo questo tema non prescrittivo ma orientativo, si è provveduto a motivare puntualmente il recepimento di tutti gli obiettivi, anzi tutti no, dell'obiettivo 1, 2, 3, 4 e anche 5, che vengono rispettati all'interno del PGT.

In merito alla difesa del suolo si chiede una verifica degli orli di terrazzo che è stata fatta ed è stato appunto ribadito che non ci sono orli di terrazzo.

Sulla tavola 3 del PTCP risulta un'azienda a rischio di incidente rilevante, ma che in realtà non c'è più sul territorio, è stata chiusa, e quindi non occorre fare il RIR, cioè questa presenza avrebbe presupposto l'integrazione, ma l'azienda non è più classificata in questo modo e successivamente anche chiusa.

In merito alla parte di idrologia, ricorda appunto degli approfondimenti e l'entrata in vigore del Regolamento sull'invarianza idraulica, e qui si recepisce e si richiama anche lo studio già fatto e già gli atti dal Comune, che quindi si integra.

In merito all'ambito di cava, era una non corretta definizione che si provvede a sistemare.

Quindi si propone la votazione del parere dell'Ente.

Presidente del Consiglio

Ci sono richieste? Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Sul punto 32.2 l'Assessore già ai tempi della variante Auchan aveva cercato di farmi capire in particolare la questione, l'oggetto del contendere. Adesso la questione viene riproposta, cioè la Città Metropolitana dice che dalla documentazione allegata non risultano verificate le preconditioni di cui all'articolo 70, comma 4, del PTCP, necessarie per prevedere un nuovo consumo di suolo. Quindi si chiede innanzitutto tutta la verifica puntuale.

Nelle motivazioni di recepimento, da quello che ho capito io, sembrerebbe essere evidenziata una incompatibilità tra quello che prevede il PTCP della Provincia di Milano e quello che bisogna fare rispetto alla legge 31/2014.

Quindi la domanda è: ma che cosa manca a livello legislativo per operare come ci sta tra virgolette prescrivendo l'articolo 70 del PTCP? Perché noi non stiamo facendo quello che ha detto di fare la Provincia di Milano. Abbiamo controdedito, essendo - ci diceva ai tempi l'Assessore - non una prescrizione di quelle vincolanti, stiamo dicendo "Ci stiamo arrangiando così".

Ma a livello di norma manca un qualcosa per operare come dice l'articolo 70 del PTCP, e quindi per rispondere puntualmente a quello che ci hanno chiesto.

Presidente del Consiglio

Assessore, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

In questo caso no. C'è di fondo, nel senso che abbiamo fatto una verifica puntuale che mancava nel documento di piano e c'era un errore nella scheda di compatibilità che abbiamo inviato successivamente a Regione, che ci chiede di compilare.

Quindi c'era una discrepanza, abbiamo fatto la verifica puntuale e risulta attuato. Quindi la preconditione è rispettata.

Più in generale invece, sulla domanda che mi ha posto e che ne abbiamo discusso sulla variante Auchan, la variante Auchan rispetto alla legge, la legge 31 consente il bilancio ecologico, quindi è possibile fare qualsiasi variante che prevede una riduzione di consumo di suolo, compreso anche lo spostamento di alcuni ambiti, quindi toglierne alcuni e aggiungerne altri.

Questa normativa è prevalente rispetto al PTCP. E' prevalente come gerarchia di norme; in più è un aspetto prescrittivo di una norma, mentre il consumo di suolo, e in particolare l'articolo 70, ha un valore orientativo.

Quindi l'articolo 70 che ha un valore orientativo, siccome è stato scritto prima della 31, ha un'incongruenza di fondo, cioè se io ho un bilancio ecologico di meno 200 metri quadri o di un qualsiasi numero e voglio aggiungere un metro quadro, pone una criticità e capite perché c'è questo: questa incongruenza nasce dal fatto che la norma del PTCP è stata costruita prima della 31 e ipotizzava di ridurre l'incremento, non ipotizzava che ci potessero essere delle riduzioni. E in quegli anni chiaramente c'era una forte crescita, quindi mirava a contenere l'espansione.

Le norme attuali invece mirano a una riduzione, per cui c'è proprio una contraddizione filosofica.

Detto questo, in questa variante non ci tocca, perché abbiamo attuato più dell'85% e, comunque sia, rimane una norma orientativa che si può motivatamente discostarsi e controdedurre, e non prescrittiva, oltre che non completamente coerente con la norma successiva prevalente e prescrittiva.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Grazie, ho capito un po' di più, però all'inizio mi sembrava di aver capito che, rispetto a quello che diceva la Città Metropolitana, abbiamo già assolto, cioè abbiamo già inviato i documenti rispetto a quello che ci chiedeva? C'è stata un'integrazione? No, quindi si controdeduce in questa maniera qui, si recepisce in questa maniera qui.

Una domanda invece a carattere generale, che esula dal contesto di Rescaldina: ma quando si arriverà a regime tra i due strumenti sovra ordinati? Cioè quando il PTCP parlerà come dice la legge regionale o viceversa? C'è bisogno di modificare il PTCP?

Presidente del Consiglio

Assessore, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Adesso questa è generale, non c'entra niente, ma è previsto proprio dalla norma che il PTCP deve adeguarsi alla 31 ma, prima di poterlo fare, deve essere approvato e in questo caso pubblicato il PTR.

Non so ad oggi, fino a ieri non mi risulta che sia stato pubblicato; comunque alla pubblicazione del PTR scattano i tempi per l'obbligo di Città Metropolitana per adeguare il suo strumento.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Sempre a carattere generale, poi la piano qui, quindi PTR, adeguamento del PTCP e poi ci saranno gli adeguamenti dei PGT? Quindi diciamo che il PGT, ma non solo quello di Rescaldina, i PGT comunali, dovranno adeguarsi rispetto agli altri due strumenti gerarchicamente sovra ordinati.

Non dico che stiamo andando a sbalzo. Stiamo incominciando a ragionare rispetto a qualcosa che non è a bocce ferme, ma che è in itinere.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il parere:

15 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio).

Il parere è recepito.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Inizio con l'esposizione degli emendamenti già visti nelle due giornate.

Il primo emendamento. Articolo 17, sostituire "circonferenza" con "diametro" dell'albero, PGT 02.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento :

Voti favorevoli 14, astenuti 1 (Turconi Maurizio). Non partecipa al voto il Consigliere Casati Riccardo.

L'emendamento è approvato.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

All'articolo 11, sempre disciplina generale PGT 02, all'articolo 11 quindi dotazione minima di parcheggi pertinenziali, si provvede ad aggiungere "negli edifici esistenti", e poi si segue con la proposta dell'osservazione.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:

14 favorevoli, 1 astenuto (Turconi Maurizio), 1 assente (Casati Riccardo).

L'emendamento è approvato.

Assessore Laino, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Si propone di introdurre un punto del deliberato dopo il punto 2 e prima del punto 3 sul prendere atto dei pareri pervenuti, ed esattamente di inserire questo testo.

Arch. CODARI STEFANO

<< di prendere atto dei contenuti relativi alla valutazione espressa dalla Commissione per il Paesaggio nella seduta del 7.12.2018, le cui indicazioni sono state recepite, come illustrato nel documento "Proposta di controdeduzioni alle osservazioni e di recepimento degli Enti" allegato C>>.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Mi sembrava di aver capito, rispetto ai suggerimenti prima del Segretario, che andrebbe rispettata la temporalità anche nel deliberato. Quindi se abbiamo detto che il Consiglio sta deliberando in maniera successiva rispetto ai lavori, quindi l'indicazione dovrebbe essere quella di spostala in fondo.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Cogliendo spunto dal Consigliere Turconi, rispetto alla sottolineatura fatta dalla Segretaria, io ritengo che il deliberato, oltre allo spostamento del "proceduto all'esame delle osservazioni pervenute", che è la prima fase che abbiamo fatto, i punti successivi debbano essere: il punto 1 "preso atto che...", quella modifica segnata in rosso diventa il punto 1; il punto 2 dovrebbe essere quello su ATS Milano città; il terzo punto quello su ARPA; il quarto punto quello sulla Commissione Urbanistica; il quinto punto quello sulla Città Metropolitana di Milano. Questo per dare coerenza ai lavori con il deliberato. Quindi propongo di deliberare in questi termini.

Presidente del Consiglio

Ci sono altre richieste di intervento? Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Il concetto va benissimo. Solamente se dite come diventano i numeri del deliberato, perché dopo io sul deliberato ho altre cose da dire, e quindi per fare riferimento già al deliberato come emendato.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Il punto 1, diceva il Capogruppo, è di sostituirlo come da emendamento, e quindi rimane l'1 come era prima. Poi?

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Provvediamo a dirveli in sequenza.

Punto 1. Di prendere atto che tutto quanto in premessa, eccetera.

Punto 2. Di procedere all'esame delle osservazioni pervenute e alle votazioni, eccetera.

Punto 3. Di prendere atto di ATS Milano.

Punto 4. ARPA.

Punto 5. Commissione Paesaggio.

Punto 6. Di prendere atto della valutazione di Città Metropolitana di Milano.

Quindi propongo di votare queste modifiche così come elencate.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

4 ARPA; 5 Commissione Paesaggio; 6 Città Metropolitana. Poi consequenzialmente.

Presidente del Consiglio

Possiamo fare un'unica votazione? Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ovviamente sono favorevole agli emendamenti. Se vogliamo, già che ci siamo, e quindi sfruttando la stessa votazione, io emenderei, dove c'è scritto di prendere atto, di recepire come avevamo liberato.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Ma c'è scritto di prendere atto dei contenuti e conseguentemente recepirne le prescrizioni.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Però il Consiglio Comunale, l'ho chiesto prima specificatamente, deliberava in quel momento là di recepire, e non è una conseguenza della presa d'atto, perché sennò dovevo deliberare di prendere atto.

Presidente del Consiglio

Quindi facciamo la votazione su tutto il blocco, gli emendati.

.....

Prima votiamo l'emendamento che ha proposto l'Assessore, e poi votiamo l'emendamento che ha proposto il Consigliere Turconi.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Tutti insieme, con l'ordine che ho detto, in un unico emendamento.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:

16 favorevoli.

L'emendamento è approvato.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Il 5 l'ha letto velocemente, il verbo è anche lui di prendere atto, anche il 5, quello del paesaggio?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Allora la proposta di emendamento è che ai punti 3, 4, 5 e 6, di sostituire le parole "prendere atto" con "recepire": "Il Consiglio Comunale delibera di recepire".

Presidente del Consiglio

Consigliere Ielo, prego.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Penso che, sposando l'interpretazione della Segretaria, riteniamo che, come è scritto, sia adeguato. Grazie.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:

11 contrari, 3 astenuti (Tripepi Ferdinando, Magistrali Paolo, Crugnola Gianluca), 2 favorevoli (Oggioni Massimo, Turconi Maurizio)
L'emendamento è respinto.

Ass. al bilancio MATERA FRANCESCO

Mi sembra di aver capito che si sta procedendo con dichiarazioni di voto, chiusura e discussione generale, quindi volevo dichiarare quale comportamento avrei tenuto da qui alla fine del Consiglio Comunale, in vista appunto della discussione del voto finale.

Un tema che è già emerso in apertura di Consiglio Comunale, a mio parere anche anticipando un po' quello che era l'emersione reale della questione, considerato che si è appunto effettuato una discussione senza conoscere le intenzioni delle persone che erano oggetto di quella discussione io.

Io, come ha già fatto intendere il Capogruppo, confermo e dichiaro la mia volontà di non partecipare né al voto finale, né alla discussione finale.

Per essere chiari è una scelta che ha un fondamento nella ragione politica e non nella legittimità giuridica. Grazie.

Ass. alle Opere Pubbliche SCHIESARO DANIEL

Grazie. Informo che anch'io, pur non sussistendo alcuna motivazione giuridica di legittimità in merito a potenziali conflitti di interesse, non parteciperò né alla discussione finale, né al voto finale.

Presidente del Consiglio

Interventi? Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Io volevo chiedere ai due Assessori: l'ha inteso Matera che eravamo già arrivati a quella la fase lì? Io ho ancora alcune questioni tecniche sul deliberato, sul quale potrebbe essere valore aggiunto anche la loro presenza. Quindi non stiamo ancora discutendo delle politiche del PGT.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Emendamenti sul deliberato. Avevamo votato gli altri, non capisco perché non possono votare i miei, cioè hanno votato gli altri emendamenti. Adesso che ci sono i miei...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Scusate, sul testo della delibera proposta. Quindi ritengo che, se vogliono rimanere, c'è valore aggiunto dalla loro presenza.

Già che ho la parola, secondo me bisogna dare atto nel considerato di pagina 3, che i lavori del Consiglio non si sono limitati al numero delle osservazioni pervenute.

Bisognai dire in qualche maniera che quelle osservazioni pervenute sono state a loro volta spaccettate in sotto osservazioni, che sono state a loro volta singolarmente votate.

Quindi la proposta è che, laddove si dice "Successivamente al predetto termine sono pervenute nuove osservazioni", tra quel paragrafo lì e dove poi comincia l'ATS, di inserire un punto tipo "Le suddette osservazioni contengono argomenti e proposte differenti, tali da rendere necessaria la loro numerazione in sotto osservazioni che sono state oggetto di singola e specifica analisi e valutazione, per un totale di...", se no altrimenti uno va a vedere, nelle premesse sono arrivate 67 osservazioni, ci sono state 200 votazioni. Questa è una.

Un altro mentalmente invece tra virgolette tecnico è proprio nel deliberato al punto 5, che molto probabilmente diventerà 6, perché se abbiamo fatto in sequenza 1,2, 3, 4 e 5, inserendo il 5, quello del paesaggio, quello che sarà il punto 6, dove c'è scritto "delibera di approvare le controdeduzioni alle osservazioni", invece di dire "come valutate dal Consiglio", perché è il

Consiglio che è l'attore qui, quindi dice "di approvare le controdeduzioni alle osservazioni, come da esito alle singole votazioni riportate nella proposta, e pertanto di accogliere, non accogliere, parzialmente accogliere, le specifiche osservazioni, così come riportate nel documento". Perché dire che il Consiglio approva le controdeduzioni come le ha valutate lui, mi sembra un doppione. Poi una questione, come la chiamano i giuristi, di editing: il punto 6, che diventa 7...

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Dopo vediamo. L'altro deliberato "di approvare definitivamente ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale la variante urbanistica composta dai seguenti documenti e relativi allegati, che saranno resi conformi", che saranno modificati secondo le indicazioni dell'accoglimento parziale. Poi ho alcune domande, però di carattere generale, che mi riservo di fare successivamente. Quindi praticamente la proposta di emendamento è solo quella di inserire nel considerato di pagina 3 la frase relativamente allo spacchettamento delle osservazioni, e di modificare il deliberato del punto 6 e 7.

Presidente del Consiglio

Do la parola al Consigliere Ielo, prego.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Tolto l'ultimo emendamento che mi sono perso e non ho capito dove lo proponeva, gli altri ritengo, per come è scritto e soprattutto per il rimando sempre agli allegati, soprattutto all'allegato C, che andare a sottolineare lo spacchettamento in verità, proprio avere inserito nel deliberato l'indicazione degli allegati, è proprio per non andare in modo descrittivo a riportare tutta quella che è la forma delle osservazioni, delle sotto osservazione e dei punti.

Quindi io ritengo che sia esaustivo il rimando ai differenti allegati. Quindi per le prime due richieste di emendamento.

L'ultima, ripeto, mi sono perso, non capisco dove era.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore Laino, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

L'ultima modifica era sostituire "resi conformi" con "modificato", che in realtà sono due sinonimi, per cui è equivalente.

Presidente del Consiglio

Mettiamo ai voti l'emendamento del Consigliere Turconi, il primo.

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Facciamo il pacchetto degli emendamenti proposti dal Consigliere?

Intervento fuori microfono non udibile.

Presidente del Consiglio

Ma no, abbiamo provato anche a votarli.

.....

E' un emendamento sulla delibera fatto da più parti, quindi si può votare in una volta sola.

Intervento fuori microfono non udibile.

.....

Votiamoli separati.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il primo emendamento:

Voti contrari 11 (Cattaneo Michele, Boboni Anita, Gasparri Elena, Matera Francesco, Ielo Gilles Andre', Rudoni Enrico, Cimmarrusti Vito, Schiesaro Daniel, Casati Riccardo, Triepi Ferdinando, Magistrali Paolo), astenuti 2 (Vignati Maria Carla, Crugnola Gianluca), favorevoli 3 (Turconi Maurizio, Montagna Teresa, Oggioni Massimo).

L'emendamento è respinto .

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il secondo emendamento:

Voti contrari 9 (Cattaneo Michele, Boboni Anita, Gasparri Elena, Matera Francesco, Ielo Gilles Andre', Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Casati Riccardo, Vignati Maria Carla), astenuti 1 (Crugnola Gianluca), voti favorevoli 6 (Cimmarrusti Vito, Magistrali Paolo, Montagna Teresa, Oggioni Massimo, Triepi Ferdinando, Turconi Maurizio).

L'emendamento è respinto .

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il terzo emendamento:

Voti contrari 8 (Cattaneo Michele, Boboni Anita, Gasparri Elena, Matera Francesco, Ielo Gilles Andre', Rudoni Enrico, Schiesaro Daniel, Casati Riccardo), astenuti 1 (Crugnola Gianluca), favorevoli 7 (Turconi Maurizio, Montagna Teresa, Oggioni Massimo, Magistrali Paolo, Cimmarrusti Vito, Triepi Ferdinando, Vignati Maria Carla)

L'emendamento è respinto.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ho un'altra domanda per capire dalla risposta se emendare ulteriormente un punto. A parte gli emendamenti che abbiamo votato prima sull'articolato, eccetera, eccetera, e anche sulla delibera, le modifiche che sono si stanno introducendo, sono solo quelle riportate all'allegato C?

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

A parte quelle delibere lì dove abbiamo emendato i singoli punti dell'articolato, le modifiche dove si dice "composta dai seguenti documenti e relativi allegati che saranno resi conformi", sono solo rispetto a quello che è stato detto nell'allegato C? Ok.

Quindi pertanto la proposta è: a pagina 5, dove c'è l'elenco di tutte le delibere e i decreti, eccetera, eccetera, visto che è stato un oggetto di valore aggiunto per questo PGT, io ci terrei anche la DGR 695 del 2018 relativa al Regolamento Edilizio tipo.

Quindi la proposta di emendamento è citare anche quella DGR lì.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Sì va bene, non c'è problema.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'emendamento:

16 favorevoli.

L'emendamento è accolto.

Il consigliere Montagna Teresa lascia l'aula.

Lasciano l'aula gli assessori Schiesaro Daniel e Matera Francesco.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Proponevo proprio 3 minuti di break, sennò mi assento.

Presidente del Consiglio

Va bene tre minuti. Votiamo. Tutti d'accordo per la sospensione? Sì, tre minuti sono concessi.

La seduta viene sospesa.

La seduta viene ripresa.

Presidente del Consiglio

Riprendiamo i lavori. La parola al Consigliere Oggioni.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Avrei preferito fare la domanda prima con presenti gli Assessori, però a questo punto rivolgerò la domanda al Capogruppo che si era espresso già questione a inizio dei lavori di ieri, in merito anche alla questione di interpretazione dei conflitti di interessi dal punto di vista, abbiamo smarcato la questione, come diceva il Segretario sul punto di vista legale, sugli obblighi legali, ma sono ancora perplesso invece sull'interpretazione della carta di Avviso Pubblico, che appunto non è un obbligo legale.

E quindi volevo capire se l'assenza al voto degli Assessori Schiesaro e Matera va intesa come una scelta di opportunità politica, oppure come una risposta a un tra virgolette obbligo previsto dalla carta di Avviso Pubblico, in merito al punto del conflitto di interessi. Grazie.

Presidente del Consiglio

Do la parola al Sindaco, prego.

Sindaco CATTANEO MICHELE

La carta di Avviso Pubblico non regole e non norma i conflitti di interessi già regolati dalle norme.

La carta di Avviso Pubblico va a parlare di quel conflitto di interessi che può richiamarsi ai gradi di parentela nelle organizzazioni, quindi quando uno ha un grado di parentela, o un grado di amicizia, o un conflitto di interesse legato all'organizzazione di cui fa parte.

Il conflitto di interesse è già normato dalle norme. La carta di Avviso Pubblico non parla di quel conflitto di interesse del legame di parentela di cui abbiamo fatto richiamo all'inizio di questa seduta giovedì sera.

La carta di Avviso Pubblico parla dei conflitti di interessi o dei legami di parentela all'interno delle organizzazioni.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Ielo, prego.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Oltre alla sottolineatura fatta dal Sindaco, io ci aggiungo anche un tassellino, nel senso che l'interpretazione data dalla Segretaria è quella che è la giurisprudenza attuale, fatti gli approfondimenti su casi simili, io ho un atteggiamento sempre più cautelativo, nel senso che la giurisprudenza, ho notato in questi dieci anni di esperienza politica, che a volte vengono sovvertite anche delle sentenze.

Quindi è una maggior garanzia, proprio per una questione di trasparenza. Oggi i due Assessori hanno pieno diritto di votare il documento finale, per quello che sono gli approfondimenti e le sentenze ad oggi. Però per una questione di trasparenza, di opportunità politica, a prescindere da Avviso Pubblico che è un documento che abbiamo detto che non è legalmente vincolante, ma è moralmente vincolante, proprio per tutti questi aspetti, hanno ritenuto e riteniamo come maggioranza che la partecipazione al voto non sia indispensabile.

Quindi come opportunità, per dare proprio un messaggio di trasparenza e, anche nei casi in cui ci può essere un'interpretazione, è meglio astenersi dal voto, o non partecipare più correttamente.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Magistrali, prego.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Su questo punto, poi affronteremo gli altri, però non possiamo non riconoscere, poi si rischia di cadere nel giudizio delle persone e non è anche bello, un comportamento sicuramente più lineare da parte di Matera: c'era un'osservazione che riguardava dei familiari; non ha preso parte, come era obbligato a farlo, al voto sull'osservazione, e non ha comunque preso parte neanche alla votazione finale e alla discussione per una questione più di opportunità. Non è previsto, la legge dice "non deve prendere parte al voto sulla singola osservazione, ma può partecipare alla votazione finale, e non lo ha fatto.

Schiesaro invece non ha neanche prodotto, o meglio non ha avuto modo di discutere la singola osservazione perché non c'era, era già stata recepita nel documento iniziale. Porta inevitabilmente un vantaggio a familiari, parenti in linea retta. Quindi ci mancherebbe altro che voglia partecipare alla discussione diciamo finale. In quel caso credo che sia davvero un obbligo di legge, non soltanto un'opportunità.

E partecipare a un documento urbanistico, che porta di fatto un vantaggio personale. Lo può fare, può accadere, ci mancherebbe altro, però...

Presidente del Consiglio

Do la parola al Consigliere Ielo, prego.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Quest'ultimo commento mi sembra un po' più un processo alle intenzioni, però al lato pratico è uscito dall'aula, sia durante la discussione, che al voto finale, quindi è un po' un processo alle intenzioni. Non li ho mai fatti, non intendo farlo adesso.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Penso che non sarà il mio commento a convincerla di cosa diversa, Consigliere Magistrali, quindi lei rimane sulla posizione, noi abbiamo ampiamente discusso quali sono gli obblighi di legge, abbiamo chiarito con il Consigliere Oggioni anche rispetto alla carta di avviso Pubblico qual è la posizione.

Ripeto, più di questo mi sembra un po' voler andare a cogliere in fallo un Assessore quando in verità diventa veramente un processo all'intenzione e all'idea. Quindi direi che rimaniamo così.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Io volevo, non dico sdrammatizzare, però riportare l'argomento a caratteri generali, perché sembra che avere un terreno o un immobile per il quale, durante una revisione di PGT, si chieda un mutamento, mi sembra che sia un peccato mortale. Ognuno ha le sue aspettative, quindi ha i suoi scenari di investimenti, eccetera, eccetera. E' legittimo chiedere, la legge lo prevede, non è che la legge vieti che un Consigliere comunale possa chiedere un qualcosa.

Qui l'oggetto del contendere è solamente il fatto che, almeno io personalmente mi sono accorto chi c'è, o ci potrebbe essere, questo conflitto di interessi, o far evidenziare l'opportunità di non partecipare al voto, solamente oggi, cioè mentre, come diceva Magistrali, la questione - scusate la banalizzazione - Matera è lì, nel senso che i familiari, giustamente secondo me, tant'è che ho votato anche a favore, hanno presentato un'osservazione al PGT, è stato controdedotto negativamente, e quindi lui ha ritenuto dal punto di vista politico, anche se non obbligato, non lo so, di non partecipare né alla votazione dell'osservazione, né questa sera.

Sull'altro Consigliere comunale, io sono venuto a conoscenza dell'incompatibilità, del conflitto, dal fatto che lui ha abbandonato l'aula. Qual è l'oggetto del contendere per cui ha abbandonato l'aula? In questo Consiglio Comunale non se ne è mai parlato, quindi se oggi ha abbandonato l'aula rispetto a un qualcosa che non è stato oggetto di osservazione, vuol dire che qualcosa lì è già dentro nel documento adottato. Doveva abbandonare l'aula anche allora.

.....

Non c'era.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Va bene, non c'era.

.....

E' un processo alle intenzioni?

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Macché il processo alle intenzioni. Lo sto giustificando.

.....

Non era presente.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Non era presente, va bene, era assente. Non è che ha abbandonato l'aula.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ripartiamo dal concetto dal quale ero partito senza voler entrare nel merito del caso particolare. Non è un peccato chiedere, ma basta chiedere però. Voi di maggioranza lo sapevate che aveva fatto quella proposta lì? Noi non lo sapevamo.

.....

Non c'è proposta.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Come non c'è proposta?

.....

Non c'è mai stata una proposta.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Era andavo via perché aveva fame allora? Perché ha abbandonato l'aula oggi? Perché aveva fame?

.....

Perché la votazione riguarda un terreno di proprietà della sua famiglia.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Ma è un terreno che viene modificato o è rimasto tal quale?

.....

E' stato modificato con l'adozione, ma non su proposta di nessuno. Non c'è stata una proposta di modificare.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

COMUNE DI RESCALDINA - Consiglio Comunale del 02.03.2019

pag. 36 di 45

Cioè non lo sapeva neanche lui, quindi? Scusate, c'è stata una proposta dell'Amministrazione di modificare, mica la mattina prima non c'era e la notte la cartografia è stata modificata. Il documento adottato proponeva quella modifica lì, cioè non è che non l'ha proposto nessuno. Non l'ha chiesto nessuno, ma la proposta è quella dell'Amministrazione. Adesso non è che siamo qui a disquisire sui termini. Il documento adottato conteneva una modifica di un terreno, e quindi vuol dire che l'ha proposto l'Amministrazione, e quindi vuol dire che l'Amministrazione sapeva quello che stava facendo. Le opposizioni non lo sapevano. Basta, è tutto qui il concetto.

Presidente del Consiglio

Do la parola al Sindaco.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Io veramente sono allibito, nel senso che gli estensori del piano hanno fatto una proposta, l'Assessore non ha mai partecipato a riunioni in cui si parlava nello specifico di quella proposta. Quando si è accorto che cambiava la destinazione d'uso di un terreno di un suo parente, ha deciso di entrare dopo nella seduta in cui è stato adottato il PGT, ha deciso di uscire adesso che c'è la discussione, anche se non era tenuto, ma non era tenuto ancora meno dell'Assessore Matera perché non c'era neanche un'osservazione in questa seduta del Consiglio Comunale, quindi non c'era nessun interesse diretto, come abbiamo già detto la prima volta, e stiamo facendo il processo anche a questa cosa? Mi sembra veramente una cosa indegna.

Presidente del Consiglio

Consigliere Ielo, prego.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Ripeto quello che ho detto prima: mi sembra un po' un processo alle intenzioni.

Come l'altra sera abbiamo esplicitato l'uscita di Matera, giustamente perché prima era uscito l'Assessore Gasparri, poi avete chiesto comunque di specificare l'uscita dell'Assessore Matera.

In questo caso, ripeto, l'Assessore Schiesaro non ha partecipato né durante la presentazione, non partecipa alla discussione finale; facendo la dichiarazione palese del fatto che avrebbe tutti i diritti a partecipare ma che, per opportunità, e per tutti quei discorsi di trasparenza che ponete voi, ripeto, secondo me questa discussione diventa un po' inutile.

Rimane il fatto, l'azione che voi tendete a sottintendere che ci sia stato un atteggiamento un po' furbesco per nascondimento, quando veramente di nascondimenti non ce ne sono stati.

Io non capisco dove si possa vedere la volontà di non dire mezza cosa sui terreni dei parenti dell'Assessore Schiesaro, quando è esplicito che c'è un conflitto, è stato dichiarato e, né più, né meno, non si partecipa alla votazione.

Non capisco questo voler andare ad insinuare qualcosa che, alla luce di quello che è successo, non esiste, non esiste.

Adesso va bene, però mettere il cartello con la freccia, l'Assessore ha il conflitto, va bene, si può fare, mettiamo dietro un cartellone dove si evidenzia con un'insegna luminosa il conflitto di Schiesaro.

Possiamo arrivare anche a questo, ma a me sembrava, nella discussione fatta in queste tre sedute di Consiglio e durante l'adozione, che la posizione dell'Assessore fosse chiara, che non c'è stato nessun nascondimento.

Io non so se non è stata percepita da parte delle opposizioni, però mi sembra che era lì, era da vedere. Non capisco questa vostra visione veramente.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Io prendo atto, come dicevo prima. Ieri io ho sbagliato a usare il termine "serietà". Il Sindaco l'indegnità se la tenga a casa propria, perché siamo tutti degni di dire al pari livello. Quindi che sia una cosa indegna e che qui noi siamo indegni, lo pensa lei. Quindi invito anche il Presidente del Consiglio a fare il suo mestiere.

Ripeto, ma proprio a livello di trasparenza, ci fosse stata, ma proprio perché è un Assessore, non è il primo che passa per caso, dice "Guarda che io la prima sera non vengo in Consiglio Comunale perché c'è quella specie di conflitto lì, perché stanno trattando una cosa che riguarda i miei parenti". Finiva lì, finiva lì.

Adesso non è che stiamo dicendo che è stato nascosto; stiamo dicendo che c'è stato un percorso, e io mi accorgo all'ultimo giorno, a cinque minuti dalla votazione finale, che l'Assessore se ne va e quindi, non essendo stato di oggetto di osservazione, a uno gli vengono i dubbi, però sono dubbi. Giustamente voi li smentite.

Tra l'altro ve lo ridico, che non è un peccato mortale chiedere il cambio di destinazione d'uso, anche se un o è Consigliere comunale, cioè chi ce li ha i terreni, se li gestisce; chi non ce li ha, non li deve gestire. Pertanto non è che è un PGT costellato di conflitti di interessi, cioè sono due casi: uno io lo chiamo più trasparente di quell'altro.

Presidente del Consiglio

Consigliere Magistrali, prego.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Anch'io un'ultima replica, però ha parlato finalmente chiaro il Capogruppo: esiste un conflitto di interesse. Lo scopriamo adesso che esiste un conflitto di interesse. Io sì, purtroppo sì, ammetto, sarò stato poco attento nella fase delle adozioni, ma non lo sapevo.

Però è lecito chiedere, come dice Turconi, ma io ribadisco che non può votarselo, e quindi ha fatto bene, cioè non è questione di opportunità. Non può votarlo. Un atto amministrativo, che contiene un vantaggio per sé o per parenti fino a, non può essere oggetto di votazione da parte dell'amministratore. Quindi ha fatto bene ad uscire. Adesso non c'è bisogno di indicare altro. Sicuramente è stato meno trasparente nel percorso che ha portato all'approvazione definitiva del Piano Regolatore.

Non è un processo alle intenzioni, perché non ha manifestato nessuna intenzione. E' solo una constatazione. Esiste dal mio punto di vista un conflitto di interesse e doverosamente non partecipa alla votazione finale.

Presidente del Consiglio

Consigliere Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Grazie Presidente. Solo per far notare un particolare, se l'aritmetica non mi inganna, ma il numero legale in questo momento è garantito dall'opposizione?

Segretario Generale

Perché il numero legale lo deve garantire l'opposizione?

Presidente del Consiglio

Siamo in 8 noi e 5 loro, quindi siamo in 13.

Segretario Generale

Scusate, il numero legale voi come ce lo avete fissato da Regolamento?

Presidente del Consiglio

La metà più uno.

Segretario Generale

Quindi metà più uno, deve essere 9 e voi siete 8.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere lelo.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

8 più 1 fa 9, quindi sì, se la risposta al Consigliere Oggioni. Chiudo un attimino. Io per semplificare dico conflitto interessi. Poi il "non può votare", glielo ripeto: per quella che è la legge, Schiesaro ha il diritto di votarlo. Per una questione condivisa, perché comunque il pensiero poi è condiviso tra maggioranza e opposizione, per una questione di trasparenza e opportunità, visto che c'è quella situazione che anche lì conflitto di interesse, che è termine a volte abusato, il conflitto di interesse viene determinato dalla legge; oggi, se Schiesaro ha il diritto di votare il documento finale, quel conflitto di interessi per legge viene superato dalla facoltà di Schiesaro di votare il documento.

Ripeto, per decisione e opportunità, condividendo tutti i valori che abbiamo posto qui, si astengono e escono dall'aula. Grazie.

Presidente del Consiglio

Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Se accettate un suggerimento, la chiuderei lì la questione del potenziale conflitto di interessi. Quello che è più grave è l'evidenza che ha sottolineato il Consigliere Oggioni, cioè una maggioranza che sul PGT non ha i numeri. Ma stiamo scherzando? Avete voluto fare, ripeto, quando e dove, quello che avete voluto fare, e adesso siete qui a elemosinare un voto per far passare il PGT? E' una cosa che dal punto di vista, chiamiamolo organizzativo, non dico di serietà dei Consiglieri comunali, perché ognuno ha i suoi impegni, ha la sua vita, deve fare quello che vuole lui, però nessuno gli ha ordinato di fare il Consigliere comunale.

E quindi, se eravate così sicuri che non c'era incompatibilità, avete lasciato andar via due Assessori, cioè avete fatto mancare il numero legale facendo la bella figura su una cosa che non dovevo fare ma lo fate lo stesso? State qua da soli e ve lo votate voi questo PGT. Quindi verrà fuori un PGT votato dalla maggioranza e, mi permetto di dirlo perché lo conosco da quando era bambino, dal Consigliere Crugnola, che tra l'altro è messo con le spalle al muro, avendo già dichiarato dove si schiererà nelle prossime amministrative, perché coscienziosamente non so se c'è il Consigliere Crugnola oggettivamente, se non avesse quell'impegno lì, starebbe qua seduto a votarvi il vostro PGT.

Presidente del Consiglio

Ci sono interventi? Consigliere Oggioni, prego.

Cons. OGGIONI MASSIMO (Capogruppo Movimento 5 Stelle, Beppegrillo.it)

Adesso ritorniamo negli interventi politici, cioè nel merito più che politici. Tutti erano politici.

Come Movimento 5 Stelle abbiamo partecipato a tutti i lavori in maniera coscienziosa per quello che ci riguarda. Ci siamo interrogati per lungo tempo su come esprimere il voto, ed effettivamente è veramente complicato, anche per il gruppo che rappresento, esprimere un voto che rappresenti il nostro pensiero reale. Spiego anche perché.

Do atto che la manovra, che ai tempi non avevamo ben compreso, di spacchettare la variante chiamiamola Auchan nel 2017, è stata da questo punto di vista una manovra intelligente, perché ci mette in questo momento in grossa difficoltà, perché se esprimessimo un voto favorevole a questo PGT, di cui spero vi siate accorti che la maggior parte dei voti del Movimento 5 Stelle a tutte le osservazioni sono stati per la maggior parte favorevoli; se esprimessimo un voto favorevole, di fatto faremmo nostro anche tutto questo pacchetto della variante, che di fatto fa parte del PGT attualmente vigente. E questo per noi non è possibile, pur condividendo gran parte del resto del lavoro.

Fatto salvo la variante Auchan che in questo momento non è più variante, il grosso del resto del lavoro lo condividiamo, quindi ci avrebbe fatto piacere poter esprimere un voto positivo, ma questo non ci è consentito, perché sennò approveremmo anche tutto quel pezzo di cui siamo fermamente contrari.

Votare no, d'altro canto, vorrebbe dire che preferiremmo mantenere il PGT vigente in questo momento, che lo riteniamo peggiore di quello che si va ad approvare, anche perché la variante ormai farebbe parte di quel PGT. Quindi dicendo no, non riporteremo pre-variante. Riporteremo a ieri con la variante compresa. Quindi anche il voto di no, non rispecchia la nostra volontà.

Devo sottolineare anche con disappunto che ci sono state ben sei osservazioni che chiedevano il mantenimento ad agricolo di terreni che invece vengono modificati in industriale, artigianale, non ricordo bene, mi sembra industriale, e su questo noi ci siamo espressi negativamente e questo ci dispiace.

Poteva essere un percorso tra virgolette perfetto; non è stato un percorso perfetto.

Però ritorno alla considerazione precedente: il sì non è fattibile per noi, così come il no non è fattibile per noi. L'astensione equivarrebbe a un no, quindi il mio gruppo ha deciso di non partecipare al voto per le ragioni che ho appena espresso, perché non esiste un tasto che ci permetta di esprimerci.

Quindi a prescindere dal mantenimento del numero legale garantito dall'opposizione, il Movimento 5 Stelle non parteciperà al voto, proprio perché questo non partecipare al voto è il nostro voto. Grazie.

Presidente del Consiglio

Do la parola al Consigliere Turconi, prego.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Cercherò anch'io di essere breve. Pur avendo anticipato che non partecipo al voto per le motivazioni che ho detto prima, cioè relativamente al numero garantito di questo Consiglio Comunale, volevo fare alcuni flash.

Diciamo che, se avessi votato, mi sarei astenuto. Perché? Io - è' difficilissimo, uno lo dice - cerco sempre di essere oggettivo, in particolar modo quando sono seduto su questo posto qui, e quindi io ho apprezzato in questo percorso tutti gli sforzi, sia quelli tecnici, cioè degli uffici, tra l'altro che hanno avuto un avvicendamento di responsabili, e anche gli sforzi dell'Assessore L'Assessore ci ha messo l'anima, e quindi anche alcuni contenuti sono condivisibili perché rispecchiano tra l'altro delle linee indirizzo che io ai tempi avevo votato, quando ero nel gruppo Vivere Rescaldina, e quindi non posso rimangiare perché sono passato dall'altra parte della barricata, quello che prima avevo sottoscritto, cioè in alcune cose ci credo e ci credo ancora.

Quindi pur apprezzando gli sforzi di tutti, quello che tra virgolette mi avrebbe portato all'astensione è il metodo, ve l'ho sempre detto, è il metodo.

Lo ha già un po' anticipato il Consigliere Oggioni: avere insistito all'inizio del mandato, però è già passato più di un anno, a privilegiare la variante Auchan rispetto alla variante generale, secondo me, parlando con il senno di poi, non ha portato nessun valore aggiunto.

La variante Auchan, tra virgolette, è ferma. Oggi avremmo potuto recepire in questo PGT quello che voleva fare Auchan, con un anno di ritardo rispetto a quello che è stato fatto, però era un percorso non dico più trasparente ma più lineare.

Perché privilegiare, anche rispetto alle incombenze degli uffici, una variante D1, quando si sapeva già che si doveva fare la variante generale al PGT? Sarebbe potuta confluire liberamente, tra l'altro risparmiando soldi, risparmiando procedure: abbiamo fatto la VAS sulla variante Auchan, abbiamo fatto la VAS sul Piano Urbano del Traffico, abbiamo fatto la VAS sul PGT. Quindi abbiamo pagato tre VAS. Poteva essere fatta una VAS unica e in unico momento il Consiglio Comunale approvava tutti gli strumenti che aveva bisogno.

Quindi l'oggetto del contendere secondo me è il metodo. Metodo che ha, pur farcito il percorso di serate, di trasparenza, di partecipazione, eccetera, eccetera, a noi poveri Consiglieri alcune cose sono state tra virgolette messe lì, e l'oggetto delle osservazioni fa emergere che cosa è stato messo lì.

Quando ieri sera il Sindaco ha detto "Eh, ma quanto volete parlare? Tanto direte le stesse cose che avete detto nell'adozione". No no no, Sindaco, non è così perché, quando è stato adottato, mi sembra su un intervento di Magistrati io avevo interloquito ulteriormente e avevo detto che "le osservazioni saranno la cartina di Tornasole rispetto a quello che vuole fare l'Amministrazione".

Quello che vuole fare l'Amministrazione io lo distinguo in due grossi pacchetti: le scelte prettamente urbanistiche che se le faccia l'Amministrazione, cioè cambiare la destinazione d'uso, stralciarla. Sono scelte sulle quali poi l'Amministrazione, quando andrà agli esami, riceverà i voti sulla pagellina. Quindi se chi è fuori è contento di quelle scelte pianificatorie volta l'Amministrazione che le ha fatte, se non è contento non le vota più.

L'oggetto del contendere sono le regole di questo strumento qui, cioè questo pacchetto qui di regole a noi Consiglieri comunali non è stato illustrato in nessuna sede, tant'è che l'oggetto del

contendere su 199 osservazioni, 140, lasciamo stare le mie 36, quindi 100 riguardano nta, articoli, interpretazioni.

Quindi secondo me, visto che poi buona parte di queste osservazioni tecniche sono state in parte accolte e parzialmente accolte, viene fuori che non è che sei stato poi tanto condiviso anche i tecnici esterni, eccetera.

Quindi secondo me la pecca di questo PGT è che è stato per alcune sue parti calato dall'alto, sia a livello partecipativo, che a livello di Consiglio Comunale.

Poi un percorso costellato non dico di ostacoli, ma di questioni formali che voi avete fatto finta di niente, quindi siete andati avanti. A furia di sdrammatizzare, sembra che non è stato fatto niente, ma la variante Auchan è stata approvata con un documento di piano scaduto.

Avete fatto una proroga del PGT, vigente allora nel 2012, sbagliata, però l'avete fatta. Quindi siete lì, nessuno ha fatto ricorso, io non posso fare ricorso se no devo dimettermi, quindi va bene.

Un altro esempio di cose calate dall'alto: nel deliberato c'è scritto a pagina 5 "Verificata la coerenza dei seguenti atti: recupero dei vani e dei locali seminterrati esistenti, restano valide le limitazioni stabilite dalla delibera di Consiglio Comunale del 2017.

Recupero dei sottotetti: le disposizioni contenute nella variante di PGT vigente, oggetto della presente delibera, sostituiscono integralmente i contenuti della delibera di Consiglio Comunale del 2006". Ma quando ne abbiamo parlato di questa roba qui? Cioè quando abbiamo parlato che dentro nella delibera del PGT c'era una delibera che sostituiva un'altra delibera di Consiglio Comunale? Ne avete parlato voi, ne hanno parlato i tecnici con l'Assessore tecnico, ma i Consiglieri comunali quando hanno parlato che c'è una nuova normativa sui sottotetti a Rescaldina?

Potrei andare avanti, però non vado avanti. Quindi pur preannunciando la mia non partecipazione al voto, il voto non sarebbe stato contrario perché, ripeto, alcuni contenuti del PGT sono condivisibili, secondo me è una questione di metodo; un metodo che avete scelto, non so perché, su quali paure, cioè state facendo - mi permetto - la figura di quelli che sono deboli con i forti e forti con i deboli.

La variante Auchan, ma perché, perché, io non riesco a capire perché non è stata inserita dentro qui? Teoricamente ve l'avrei anche votata la variante Auchan dentro nel PGT,

L'oggetto del contendere è perché privilegiare quelli là? Io l'ho sempre detto che quella variante l'è servita solamente agli amministratori italiani di Auchan, per non farsi fare il mazzo dagli amministratori francesi, che avevano lì i terreni dal 2008 e non avevano fatto niente, e adesso sono andati là e hanno detto "Guarda, siamo riusciti a ottenere questo"; tra l'altro "ottenere questo", con alcuni aspetti, visto le osservazioni presentate, che sembra che non siano chiari con i rapporti tra chi fa che cosa, fra Amministrazione e lottizzante.

Però l'oggetto del contendere oggi non era la variante Auchan.

Quindi ripeto, secondo me, nei confronti dei Consiglieri comunali, dei vari componenti di Commissione, il percorso poteva... Apprezzo anche la disponibilità dell'Assessore al sabato mattina, ma cosa significa venire in Commissione convocata alle sette e mezza di sera, parlare due ore e poi dire "L'Assessore è disponibile al sabato mattina"?

Ai tempi queste osservazioni abbiamo impiegato tre giorni, ma queste osservazioni qui si potevano fare in due ore se ci fosse stato un percorso di Commissione che le raggruppava.

Quante volte abbiamo portato delle doppie osservazioni? Non siete neanche riusciti a raggrupparle, le avete messe tutte in ordine cronologico. Bastava metterle a pacchetti. Si faceva, il povero tecnico comunale che ha parlato venti volte del'ATP-1, parlava una volta sola e si facevano venti votazioni una seguito all'altra.

Dopo ci si impiega delle ore. Va bene, impieghiamoci le ore.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Magistrali, prego.

Cons. MAGISTRALI PAOLO (Capogruppo Magistrali Sindaco)

Anch'io sarò breve, ormai abbiamo già detto davvero tanto sul PGT.

A noi non piace questo strumento urbanistico, anche perché gli ultimi PGT, da quando c'è stata la trasformazione da Piano Regolatore a Piano di Governo del Territorio, non badano soltanto a guardare le variazioni urbanistiche come si faceva una volta, alla trasformazione del terreno da agricolo a residenziale, da residenziale a produttivo, o viceversa, ma dovrebbero dare un po'

un'idea di sviluppo a 360 gradi, disegnare come si suol dire un po' la visione strategica politica della Rescaldina del futuro, dei prossimi 5-10 anni.

Noi questa visione non la vediamo. E' stato un PGT molto sulla difensiva, che ha cercato di ridurre di molto quelle che potevano essere delle ipotesi di sviluppo, sia sviluppo commerciale, industriale, urbanistico, che non vuol dire solo consumo di suolo, ma anche banalmente dare la possibilità di rigenerare alcune aree degradate, di ristrutturare alcune case di corte o altro.

Non c'è neanche una visione di quello che può essere uno sviluppo se vogliamo sociale e culturale, almeno io non l'ho colto.

Nel vecchio Piano di Governo del Territorio c'era stata, seppur attuata in parte, la determinazione anche di poli culturali, sociali, intorno a Villa Saccal, intorno a Villa Rusconi, che avrebbero dovuto creare un po' i nuovi centri culturali e sociali del paese. Questa visione strategica francamente io non l'ho colta.

E' un Piano Regolatore molto sulla difensiva che, lo ha evidenziato il Consigliere Turconi, anche delle osservazioni dei tecnici non ha neanche soddisfatto da un punto di vista tecnico i geometri e architetti del territorio, perché non ha comunque dato delle risposte a una serie di problemi che loro hanno riscontrato nella presentazione anche delle singole pratiche urbanistiche.

Ribadisco, è un PGT sulla difensiva, quindi si può dire, per utilizzare un termine calcistico, magari non si sono incazzati ma non si è neanche segnato, quindi è un po' una partita che finisce a pareggio, per cui dovrà essere in qualche modo rigiocata.

Il nostro voto comunque sarà contrario.

Presidente del Consiglio

Do la parola all'Assessore Laino, prego.

Ass. all'Urbanistica LAINO MARIANNA

Solo una precisazione. La variante Auchan non ha avuto dei costi perché è stata pagata dall'operatore. Il fatto di tenerla separata è stato funzionale perché a monte c'è stata una contrattazione specifica, che si è tradotta in un protocollo d'intesa, in cui sono stati inseriti, oltre alla parte urbanistica, degli oneri aggiuntivi da pagare, e anche il riconoscimento dei costi di questa parte.

Quindi, proprio per questo percorso così ampio fatto più volte nel Consiglio Comunale e specifico, non era possibile e adeguato inserirlo invece in una programmazione generale, che veniva annegato all'interno del tessuto, cioè alla base c'è dichiaratamente una contrattazione con l'operatore, per cui è più che giustificato il fatto che sia stato trattato in modo autonomo.

Non è un piano calato dall'alto perché in tutti i percorsi, dal piano conoscitivo in poi, io ho sempre chiesto ai Consiglieri se volevamo fare degli incontri e degli approfondimenti, e ogni volta mi è stato detto di no, e di portare il prodotto quando già era costruito.

I Consiglieri non sono avulsi dal percorso partecipativo fatto con i cittadini, anzi onestamente noi ci aspettavamo una partecipazione anche in quei contesti.

Secondo me i Consiglieri hanno rinunciato a un percorso condiviso, però è chiaro che sono questioni di vedute. Ognuno ha la sua.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

Volevo fare solo una battuta. Ve l'ho già detto anche l'altra volta: non è che i costi sono solamente quelli dei professionisti. Qui ci sono uffici che hanno lavorato anni, non un anno, anni per la variante Auchan, che avrebbero fatto altrimenti, avrebbero fatto magari qualche pratica edilizia in più.

E' stato creato un ufficio di piano per fare la variante Auchan. Quindi i costi sono anche quelli lì.

Intervento fuori microfono non udibile.

Cons. TURCONI MAURIZIO (Gruppo misto)

No. Va bene, l'hanno fatta i singoli Funzionari.

I Consiglieri hanno rinunciato al percorso partecipativo, però dovete un attimino seguire anche quello che dico io perché, se ognuno rimane sulla sua strada...

Nel percorso partecipativo sono state illustrate le norme tecniche attuative del PGT? Nel percorso partecipativo avete detto le cose che ci avete detto in due anni, quindi la trasparenza, la città dei

bambini - non sto banalizzando e denigrando - le piste ciclabili. Ma come si attua il PGT, cioè questa roba qua, come si tradurrà quello che c'è scritto in cartografia rispetto anche al Piano dei Servizi, eccetera, eccetera, in realtà?

Quindi se queste robe qui, non dico che non funzionino, ma avrebbero potuto funzionare meglio? Tanto di guadagnato.

Quindi io non è che ho rinunciato al percorso partecipativo. Vedevo i titoli delle serate e ho detto "Andare a sentire della città dei bambini, secondo me rispetto a quello che devo fare in Consiglio Comunale, non ha valore aggiunto". Non sto dicendo che è stato sbagliato farlo, perché il cittadino, eccetera, eccetera, però sto dicendo che il calato dall'alto è relativo a quello che i Consiglieri sono tenuti a sapere.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Consigliere Crugnola, prego.

Cons. CRUGNOLA GIANLUCA (Capogruppo Noi per Rescaldina)

Grazie Presidente. Per esprimere la nostra posizione. Da parte nostra a garantire il numero legale ci sembra corretto, dopo che ieri sera si è concesso il rinvio del Consiglio Comunale, quando con una forzatura, che comunque non avrei condiviso, la maggioranza avrebbe potuto concludere persino senza le opposizioni.

Inoltre i numeri non ci sono perché due Consiglieri giustamente escono per motivi etici, correttamente dal nostro punto di vista, ma anche qui volendo potevano restare, perché la giurisprudenza dice che potevano farlo.

Tra l'altro ritengo gli attacchi personali che ci sono stati poco concreti perché, proprio sulla base anche di quello che diceva il Consigliere Magistrali, Schiesaro è sempre stato assente durante le discussioni precedenti, ha scelto oggi di uscire rimarcando il fatto che uscisse. Quindi io presumo che il Consigliere Magistrali non si sarebbe neanche accorto del beneficio avuto dal Consigliere Schiesaro, se lo stesso Consigliere Schiesaro non avesse manifestato.

Allo stesso modo anche per quanto riguarda l'Assessore Matera, qui abbiamo addirittura rispetto all'inizio una perdita di valore persino su quello che era appunto il procedimento oggetto di potenziale conflitto di interesse. Ma anche fosse stato di guadagno, il discorso non cambia.

Credo comunque che quanto successo debba far riflettere chiunque poi amministrerà da maggio, perché il Consiglio Comunale è un organo che esige rispetto, e non può essere condizionato da capricci di singoli Consiglieri comunali, che forse non comprendono sempre appieno il mandato a cui sono chiamati, o da forzature che portano a quanto è successo questa mattina.

Da parte del nostro gruppo, la sospensione che c'è stata questa mattina, è stata veramente fuori luogo. Non voglio ritornare sulle motivazioni e quant'altro però, se aveste ascoltato i Capigruppo e la Presidente del Consiglio, convocando il Consiglio con le modalità e le tempistiche che vi avevamo suggerito, probabilmente tutto questo non sarebbe successo.

In ultimo, ma forse è la considerazione più importante, rimango anche perché questo PGT è a nostro modo di vedere un ottimo strumento, che ridà a Rescaldina una giusta dimensione attraverso un percorso trasparente e costruttivo che è durato anni.

Quindi non buttiamo via tutto il lavoro che è stato fatto per una semplice questione aritmetica.

Con questo PGT si fa un enorme passo in avanti, si fanno delle modifiche sostanziali e si ritorna ad avere una Rescaldina come anche il nostro gruppo la vorrebbe.

Per questo il nostro voto sarà favorevole.

Presidente del Consiglio

Grazie. Do la parola al Consigliere Ielo, prego.

Cons. IELO GILLES ANDRE' (capogruppo Centro Sinistra Vivere Rescaldina)

Grazie Presidente. Io non mi dilungo sul valore di questo documento perché, come maggioranza, ritengo di essere orgoglioso di essere arrivato a questo risultato.

Mi limito ai ringraziamenti che faccio in prima persona all'Assessore Laino per tutto il lavoro svolto, la passione e veramente il risultato raggiunto, perché ci sono tutti i valori che questa maggioranza ha sempre cercato di portare avanti.

Ringrazio l'Ufficio Urbanistica, l'Architetto Codari e l'Architetto Rinaldi, e tutto l'ufficio comunque che in questi anni ha veramente svolto un lavoro immane. Ci aggiungo l'Ingegnere Zarini, che

comunque ha avviato questo percorso. Quindi veramente un grazie davvero sentito a tutto l'ufficio che si è speso molto per contribuire alla redazione di questo progetto.

Ringrazio il Politecnico che ha collaborato con noi fin dalla parte più condivisa con i cittadini, la parte di costruzione del progetto, per gli alti contributi portati a questo documento.

Devo ringraziare veramente personalmente l'Assessore Gasparri, in primis per aver aiutato, soprattutto durante il processo partecipativo, l'Assessore Laino a portare veramente il documento tra la gente e aver permesso che questo documento fosse costruito attraverso il contributo dei cittadini, e per l'alto senso di responsabilità che ha manifestato veramente facendo dei sacrifici anche per presenziare a questi lunghi Consigli Comunali.

Personalmente devo dire che ha dato dimostrazione dentro e fuori dal Consiglio Comunale della sua serietà e del suo senso di responsabilità.

Così come ringrazio il Consigliere Teresa Montagna, che ha fatto di tutto per rimanere fino all'ultimo, poi non nascondo le pecche organizzative e non è mia natura nascondersi dietro gli errori, o meglio non evidenziarli.

Errori ce ne sono stati tanti, come sottolineato anche dal Consigliere Crugnola. La scelta di stamattina di sospendere è data da un errore di valutazione, di comunicazione, di programmazione se vogliamo.

Tutto è perfezionabile, tutto è migliorabile e al mondo non conosco nessuno che non commette errori. Prendo atto comunque delle posizioni. Ripeto, stavo ringraziando la Consigliera Montagna che comunque, nonostante gli impegni ha fatto di tutto per riuscire ad arrivare al voto finale, che però poi per impegni altri non ha potuto garantire la presenza.

Non ritorno sulle posizioni di Schiesaro e Matera, perché penso di avere già espresso il pensiero della maggioranza.

Mi permetto solo di esprimere quella che è una mia personale valutazione, ma penso di tutta la maggioranza, rispetto a questo documento con una battuta rispetto al Consigliere Magistrali che non riesce a vedere la visione strategica: parla di un piano difensivo, penso che nella prima seduta avesse usato l'espressione "decrescita infelice" per commentare questo documento.

In verità penso che non possa vedere la visione strategica perché non ha gli occhi per vedere i valori contenuti in questo documento, non ha proprio la cultura per vedere i valori in questo documento.

Questo è un documento a forte connotazione conservativa, di tutela, a volte forse – e in questo mi riferisco ad alcune posizioni espresse dal Consigliere Turconi sul verde privato - forse abbiamo spinto l'asticella anche un po' più in là, però l'abbiamo spinta nell'ottica di conservare, tutelare e valorizzare quello che è il patrimonio del verde del nostro paese.

La decrescita infelice forse è data, è dovuta ed è opportuno che incominci ad essere decrescita a mio avviso felice, non infelice, rispetto al forte dinamismo invece che si è avuto nell'ultimo ventennio, dove vi siete mangiati la terra, dove abbiamo concesso di tutto e di più sul territorio, sia a livello di discariche, di luoghi dove comunque oggi ci sono tutte delle bonifiche da effettuare.

Abbiamo svenduto il nostro territorio e io ho abbastanza memoria per ricordare che quella svendita avveniva per poi utilizzare gli oneri e avere dei riflessi su altri capitoli importanti come il bilancio, mentre noi abbiamo, nonostante tutto, avuto il coraggio, e questo non solo è un documento innovativo che prospetta veramente ad una visione altra la tutela e la gestione del territorio, ma ha un'importanza anche per il coraggio, perché non è facile cancellare ambiti di trasformazione e riportarli ad agricoli, anche se in alcuni momenti c'è stata invece una decisione contraria.

Però Consigliere Oggioni, le garantisco che anche gli ambiti che non sono stati decisi di mantenere ad agricolo o riportare ad agricolo, sono dati da un'attenta valutazione di quello che è il tessuto urbanizzato e soprattutto di molte dinamiche, anche su proprietari di terreni, perché in alcuni casi il rischio di vedersi poi presentato un ricorso o un provvedimento rispetto ad una non uniformità di richieste su determinati ambiti, ci hanno fatto propendere al mantenimento magari da residenziale, proprio per non incorrere in eventuali pericoli di contestazioni dei provvedimenti presi. Quindi io ringrazio ancora, una per tutti, l'Assessore Laino per il grande lavoro fatto, e le posso dire che sono orgoglioso oggi di votare favorevolmente questo documento. Grazie.

Presidente del Consiglio

Passo la parola al Sindaco, prego.

Sindaco CATTANEO MICHELE

Brevissimo, anche perché il Capogruppo mi ha già rubato tutte le cose che volevo dire.

Anch'io mi associo al grazie gigante agli uffici, a Marianna, anche per tutto quello che ha fatto in questi anni; ai tecnici del Politecnico, a tutti quelli che hanno collaborato e che hanno fatto davvero un lavoro immenso per arrivare a questo PGT.

Oggi Rescaldina deve festeggiare l'approvazione di questo PGT.

Mi dispiace che il Movimento 5 Stelle non partecipi alla votazione, perché il PGT che approviamo oggi contiene tutti gli elementi che, sono sicuro, piacciono ai loro elettori.

Capisco la logica del discorso fatto dal Consigliere Oggioni. Mi dispiace che, non partecipando al voto, non si prende una posizione, non si riconosca il valore che c'è in questo documento.

Mi dispiace anche che anche altri Consiglieri possano decidere di non partecipare al voto perché, come ha già espresso il Consigliere Crugnola, avremmo potuto davvero forzare e andare avanti ieri sera, e non l'abbiamo fatto, né ieri sera, né l'altra nell'altra sera.

Ringrazio il Consigliere Crugnola che ha dichiarato di partecipare al voto. Secondo me è un atto importante. Grazie.

(Alle ore 13.55 lasciano l'aula i Consiglieri Turconi Maurizio e Oggioni Massimo).

Il Presidente del Consiglio pone in votazione la delibera:

Voti favorevoli 9, contrari 2 (Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando).

La delibera è approvata.

Il Presidente del Consiglio pone in votazione l'immediata eseguibilità:

Voti favorevoli 9, contrari 2 (Magistrali Paolo, Tripepi Ferdinando).

La delibera è dichiarata immediatamente eseguibile.

Alle ore 13.55 il Presidente dichiara tolta la seduta.